



Trasporto Pubblico Locale Rinnovato il contratto Revocato lo sciopero

Risultato atteso da anni da oltre 110mila lavoratori, possibile grazie alla collaborazione di governo, associazioni datoriali e sindacati



Superati tutti gli ostacoli per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) degli Autoferrotranvieri e Navigatori del settore Mobilità - Trasporto Pubblico Locale (TPL). Un risultato di grande rilievo che ha portato alla revoca dello sciopero inizialmente previsto per il 1° aprile. Ad annunciarlo congiuntamente sono stati i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Fna, al termine dell'incontro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzato a verificare la copertura economica per il rinnovo contrattuale. Il nuovo contratto, la cui pre-intesa è stata siglata l'11 dicembre scorso, prevede l'erogazione immediata di un'indennità una tantum di 500 euro, oltre a un incremento medio mensile tra i 220 e i 240 euro a regime. La sua applicazione è garantita per il periodo 2024-2026. I sindacati evidenziano la necessità di continuare a lavorare su altri aspetti fondamentali della categoria, tra cui il miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e lavoro, il rafforzamento delle misure di sicurezza per gli operatori di prima linea e l'incremento della qualità del servizio. Inoltre, sottolineano l'importanza di un adeguamento del Fondo nazionale trasporti, con risorse adeguate e una riforma strutturale del settore per garantire la sostenibilità delle imprese attive nel trasporto pubblico locale. L'accordo è stato raggiunto alla presenza del vice ministro Edoardo Rixi, come confermato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si tratta di un risultato atteso da anni da oltre 110mila lavoratori, reso possibile grazie alla collaborazione tra governo, associazioni datoriali e sindacati. Il Ministero sottolinea come il nuovo contratto metta fine a un lungo periodo di incertezze, assicurando condizioni migliorative per chi opera quotidianamente nel settore del trasporto pubblico. Già dal prossimo mese, i lavoratori riceveranno un incremento salariale che potrà raggiungere fino a 240 euro mensili. Il Ministero evidenzia inoltre il ruolo chiave svolto dal vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che ha seguito con attenzione l'evoluzione del negoziato, confermando l'impegno del governo per la stabilità e lo sviluppo del settore. "Con il risultato di oggi, lo sciopero previsto per il 1° aprile viene scongiurato. Questo è solo l'inizio di un percorso di crescita e valorizzazione del nostro TPL", ha dichiarato il viceministro Edoardo Rixi al termine dell'incontro con i rappresentanti sindacali.

Ieri la riapertura, il sindaco Gualtieri: "Opera straordinaria" Ponte di Ferro, capolavoro di archeologia industriale

Presente anche il min. Salvini: "Il lavoro di squadra come quello per piazza Pia, stazione Termini, ponte dell'Industria sta cercando di riconnettere quartieri e municipi di Roma"

"È un nuovo ponte, un intervento davvero straordinario per ingegneristiche e tempi di realizzazione. Un ponte nuovo che però si richiama all'antico". Lo dice il sindaco di Roma Roberto Gualtieri inaugurando ieri mattina dopo quasi venti mesi di lavori la riapertura del Ponte dell'Industria o 'Ponte di ferro', all'Ostiense. Costata diciotto milioni di euro ed eseguita dall'Anas, è una delle grandi opere del Giubileo i cui lavori sono iniziati a luglio 2023.

servizio a pagina 5



Sport - Serie A

Roma, intervento per Dybala: stagione finita

Stagione finita per Paulo Dybala. L'attaccante della Roma si era fermato per infortunio pochi minuti dopo il suo ingresso in campo contro il Cagliari, con gli esami dei giorni seguenti che avevano evidenziato una lesione del tendine semitendinoso della coscia sinistra e fatto supporre un lungo stop. La Roma ha comunicato ieri la decisione di Dybala di operarsi, concludendo così in anticipo la sua stagione.

Ostia, via al ripascimento

Arrivano 180mila metri cubi di sabbia per il litorale

Sul litorale sud di Ostia ha fatto il suo ingresso la draga incaricata di ripristinare le spiagge erose dal mare. Fin dalle prime ore del mattino, le squadre di tecnici hanno avviato i lavori per l'allestimento del cantiere e la posa della condotta refluyente, l'infrastruttura visibile in mare che permette di trasportare la sabbia prelevata nei punti designati fino ai tratti di costa interessati dal ripascimento. Il mezzo impiegato per l'intervento è la draga "Gino Cucco", un'imbarcazione specializzata nel dragaggio e nella redistribuzione

dei sedimenti. Dotata di un sistema di aspirazione a strascico e di una capienza lorda di 1.400 metri cubi, questa nave raccoglie il materiale dai fondali per poi riversarlo sulle spiagge. Le aree individuate per l'estrazione della sabbia sono Fiumara, il Canale dei Pescatori e il Porto di Ostia. L'operazione di ripascimento prevede il trasporto di 180mila metri cubi di sabbia nel tratto costiero che si estende dal Canale dei Pescatori verso sud. Un ulteriore quantitativo di 50mila metri cubi sarà destinato a Ostia

Ponente. Questo intervento rappresenta il terzo progetto avviato negli ultimi mesi dalla Regione Lazio per combattere l'erosione del litorale lidense. Attualmente, si stanno completando i lavori di ripristino della soffolta nel tratto compreso tra Piazzale Magellano e il Canale dei Pescatori. Parallelamente, nelle scorse settimane, la Regione ha realizzato un'importante opera di protezione lungo il litorale, installando una barriera soffolta di 350 metri nei pressi della Rotonda di Ostia e dell'area del Kursaal.

GdF: sorpresi in auto con 7 chilogrammi di coca e hashish. 2 arresti a Civitavecchia

Due persone di origine sinti, una delle quali minorenni, sono state intercettate in prossimità del casello autostradale di Civitavecchia Sud dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma a bordo di un'autovettura carica di droga. Le "fiamme gialle" del Gruppo di Civitavecchia hanno fermato un'automobile di grossa cilindrata proveniente da

nesso maschile, al cui interno hanno rinvenuto oltre 104 grammi di cocaina e 65 panetti di hashish, per un peso complessivo di circa 7 chilogrammi. I due sono stati arrestati in flagranza per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e associati, rispettivamente, presso la casa circondariale "Borgata Aurelia" e il Centro di Prima Accoglienza di Roma, su dispo-

zione delle Procure della Repubblica di Civitavecchia e presso il Tribunale dei Minorenni di Roma. L'intervento si inserisce nell'ambito del dispositivo di contrasto ai traffici illeciti che negli ultimi sei mesi ha consentito di intercettare e sequestrare, presso i caselli autostradali Civitavecchia nord, sud e di Santa Severa, oltre 12 chilogrammi di stupefacenti, con l'arresto di 8 persone.



Il 46enne di origini italiane era legato ad attività di propaganda jihadista

Brescia, fabbricava armi artigianali Arrestato con l'accusa di terrorismo

Aveva scaricato e conservato materiale di propaganda jihadista e su fonti aperte ricercato manuali ed istruzioni per fabbricare armi artigianali un 46enne arrestato a Brescia per addestramento ad attività con finalità di terrorismo. "Numerosi" fogli manoscritti contenenti messaggi inneggianti al martirio e alla guerra santa sono stati poi sequestrati dalla polizia all'interno di una rimessa nella disponibilità dell'uomo. La perquisizione è stata eseguita dalla polizia. L'uomo ha cittadinanza italiana e lavora come opera-

io. Ha origini marocchine. L'inchiesta della Procura di Perugia - che ora passa ai colleghi di Brescia per competenza territoriale - era nata dall'analisi in rete della Polizia postale. Poi durante una perquisizione in casa, le forze dell'ordine hanno trovato nascosti in una cantina dei fogli scritti in arabo su come costruire armi. L'indagine è partita dall'attività di monitoraggio del web condotta con personale particolarmente qualificato dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica di Perugia e dalla Digos di

Brescia, sezione antiterrorismo, in collaborazione con la Direzione centrale della polizia di prevenzione e con il Servizio centrale polizia postale e delle comunicazioni l'indagine nei confronti di un uomo di 46 anni, di origine marocchina, residente nel bresciano, ritenuto responsabile di addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale. Gli accertamenti sono cominciati nel novembre 2023, quando, sulla base delle informazioni acquisite tramite attività sotto copertura, gli investigatori

della polizia postale coordinati dalla Procura di Perugia guidata da Raffaele Cantone, hanno sviluppato mirati approfondimenti nei confronti dell'indagato, evidenziatosi per la presenza su gruppi WhatsApp riconducibili allo "Stato Islamico" al quale risulta avere aderito l'arrestato. Gli approfondimenti investigativi - dei quali riferisce la Procura di Perugia - hanno poi confermato la centralità della Rete e dei circuiti mediatici internazionali nell'attività di propaganda jihadista, finalizzata al proseliti-



simo ed all'esaltazione delle azioni terroristiche riconducibili allo Stato Islamico alle quali è accusato di avere aderito il 46enne. I magistrati perugini hanno ritenuto che quello emerso sia un "grave quadro indiziario" e ha chiesto e ottenuto un provvedimento "urgente" di custodia per "un concreto pericolo che

lo straniero potesse rendersi responsabile di reati di maggiore gravità". Il gip di Perugia, condividendo la prospettazione ha emesso un'ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere. Contestualmente si è dichiarato incompetente, ordinando la trasmissione degli atti alla Procura di Brescia.

Sull'area di via Anfiteatro 7 a Milano dove è in corso l'intervento immobiliare 'UNICO-Brera' dei costruttori Rusconi, sotto inchiesta della Procura per abusi edilizi e falsi in atto pubblico, dovevano sorgere "case popolari". Non sono stati violate le leggi sui volumi dei nuovi immobili come dimostrerebbero le "pratiche edilizie del 1828 e del 1934". È quanto si legge in una sentenza del Consiglio di Stato che l'architetto Marco Emilio Cerri, progettista ed ex membro della commissione paesaggio di Milano indagato per vari reati edilizi, ha depositato mercoledì al gip Mattia Fiorentini durante il suo interrogatorio preventivo, nell'inchiesta che ha portato all'arresto dell'ex dirigente Giovanni

Oggioni per corruzione e depistaggio. I legali del 52enne su cui pende una richiesta di interdittiva, avvocati Umberto Ambrosoli ed Enrico Canzi, hanno depositato il provvedimento del 2021 dei giudici amministrativi che hanno dato ragione alla società immobiliare, respingendo un ricorso di alcuni abitanti della zona. Una scelta che secondo i legali servirà a dimostrare che non sono stati commessi illeciti nel realizzare i due edifici di lusso da 11 e 4 piani

Inchiesta urbanistica: risalgono al 1828 le pratiche delle case popolari di Brera



- con prezzi a partire da 660mila euro ad appartamento - e autorizzati con Scia alternativa al permesso di costruire come "ristrutturazione" di due ruderi settecenteschi di 5 e 3 piani di proprietà pubblica, demoliti 14 anni prima. Nel 1999 infatti l'amministrazione comunale avrebbe già immaginato di costruire su quell'area e "approvato un progetto di ricostruzione di un immobile" da "destinare alla creazione di nuove case popolari", poi mai realizzato.

Nel giudizio amministrativo è stata anche prodotta la "documentazione fotografica" per dimostrare la preesistenza degli immobili da ristrutturare. Nel 2007 i ruderi sono stati abbattuti e nel 2008 il lotto assegnato a BNP Paribas nel piano di valorizzazioni e alienazioni immobiliari del Comune. La banca ha presentato nel corso degli anni diversi progetti preliminari, sempre incaricando l'architetto Cerri, e poi ha venduto l'area nel 2019 alla società dei Rusconi, RS Sviluppo srl. Secondo i costruttori - si legge - non ci sarebbero violazioni sui volumi di nuovo cemento realizzati anche sulla base delle "pratiche edilizie del 1828 e del 1934" che sono state prodotte.

A 15 anni leader di una baby-gang

Ha solamente 15 anni il "capo" di una baby-gang dedicata allo spaccio di stupefacenti sgominata a Zugliano (Vicenza) dalla Polizia Locale Nordest Vicentino. Dopo varie segnalazioni pervenute anche dal sindaco del paese, dove è avvenuta la vicenda, i poliziotti in abiti borghesi hanno iniziato una serie di

controlli che hanno portato ad individuare ieri un ragazzo, che si muoveva a bordo di un ciclomotore, che in un luogo defilato ha consegnato ad un altro giovane un involucre (contenente 2 grammi di hashish, poi consegnato agli agenti) in cambio di una banconota. Lo stesso spacciatore è stato individuato nelle

ore successive, mentre consegnava un altro pacchettino in cambio di denaro. A questo punto gli agenti sono intervenuti nella flagranza della cessione, verificando l'acquisto di 0.80 grammi di marijuana mentre il venditore aveva occultato nei vestiti, altri 2 grammi dello stesso stupefacente. La perquisizione in

casa del minorenne ha consentito di rinvenire oltre due etti di droga (175 grammi di hashish e 40 grammi di marijuana), due bilancini elettronici ed altro materiale per il confezionamento delle dosi. Il 15enne, che abita in paese, è stato denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i



minorenni di Venezia per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio,

mentre i due acquirenti sono stati segnalati alla Prefettura di Vicenza.

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Milan e Lega Serie A saranno le parti civili nel processo agli ultras

Il tribunale di Milano ha ammesso il Milan e la Lega Calcio Serie A come parti civili nel processo per associazione a delinquere a carico di 3 ultras del Milan. Lo ha stabilito la sesta sezione penale. Nel processo sono imputati di associazione a delinquere, lesioni, percosse, resistenza a pubblico ufficiale, estorsione, aggressioni agli steward del Meazza l'ex bodyguard di Fedez,

Christian Rosiello (42 anni), Francesco Lucci (45 anni), fratello del leader della curva Sud rossoneria, Luca Lucci giudicato in un procedimento separato assieme ad altri tifosi, e Riccardo Bonissi. Il Milan "utilizza le immagini della curva Sud sul proprio sito internet per fini commerciali", aveva detto l'avvocato degli ultras rossoneri, Jacopo Cappetta, chiedendo l'esclusione del club dal processo



come parte civile. Per il legale degli ultras "non può esserci danno di immagine" per la stessa squadra che utilizza "un'immagine di tifosi che accendono torce" per rimandare dal proprio sito web alla sezione in cui "si acquistano i

biglietti". Sia Milan che Inter e Lega Calcio sono stati ammessi anche nel procedimento che si celebra contro un'altra ventina di tifosi in aula bunker a San Vittore con rito abbreviato davanti al gup Rossana Mongiardo.

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha incontrato ieri mattina la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. Come si legge in una nota di Palazzo Chigi, il colloquio ha consentito di approfondire i temi all'ordine del giorno del Consiglio Ue, a partire dal rilancio della competitività e dal rafforzamento della difesa in tutti i suoi ambiti, concentrandosi in particolare sugli aspetti relativi al finanziamento degli investimenti. A questo riguardo, Meloni ha ribadito la necessità di porre l'accento sulla partecipazione del capitale privato, per esempio attraverso il modello Invest-Eu, come proposto da parte italiana, e su strumenti europei davvero comuni che non pesino direttamente sul debito degli Stati. Meloni ha anche copresieduto insieme all'omologo dei Paesi Bassi, Dick Schoof, e della Danimarca, Mette Frederiksen, la

La Premier ha ribadito la necessità di porre l'accento sulla partecipazione del capitale privato

Meloni incontra von der Leyen Al centro il Consiglio europeo

riunione di coordinamento sul tema delle migrazioni. Hanno preso parte all'incontro i capi di Stato o di governo di Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Grecia, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica ceca, Svezia e Ungheria. Anche la presidente della Commissione europea ha partecipato alla riunione sull'immigrazione. I leader dell'Unione europea sono riuniti ieri e lo saranno anche oggi a Bruxelles



per il Consiglio Ue, con un'agenda focalizzata su temi chiave quali la competitività, la situazione in Ucraina e le politiche di difesa. La sessione di ieri prevedeva discussioni sulla competitività dell'Ue, con particolare attenzione alle strategie per rafforzare l'industria e il mercato interno. Ieri, inoltre, si è tenuto il cosiddetto Vertice euro, in formato inclusivo, per discutere della situazione economica e finanziaria alla luce delle incertezze e dei

rischi geopolitici attuali. A questa parte della riunione hanno partecipato anche la presidente della Banca centrale europea, Christine Lagarde, e il presidente dell'Eurogruppo, Paschal Donohoe. Inoltre, i leader europei hanno analizzato gli sviluppi recenti in Ucraina e delineato le prossime azioni in ambito difensivo, seguendo le deliberazioni del Consiglio europeo straordinario del 6 marzo scorso. Il presidente del Consiglio europeo, Antonio Costa, ha sottolineato l'interconnessione tra il sostegno all'Ucraina, gli investimenti nella difesa e la competitività europea, evidenziando l'importanza di affrontare queste sfide in modo integrato. "Il nostro perdurante sostegno all'Ucraina, la necessità di investire nella nostra difesa e la nostra competitività sono temi strettamente interconnessi", ha dichiarato Costa lo scorso 14 marzo.

Nell'area dei Campi Flegrei non si doveva edificare. A dirlo è stato il ministro della Protezione civile, Nello Musumeci, nel corso dell'informativa urgente alla Camera sui Campi Flegrei, area che "coincide con uno dei più pericolosi vulcani attivi al mondo" e "un'accurata e responsabile pianificazione urbanistica avrebbe dovuto impedire sin dal dopoguerra ogni attività edificatoria". "L'azione del governo per il sostegno alla popolazione dei Campi Flegrei è per la prima volta non episodica né estemporanea, frutto invece di una programmazione accurata e consistente, strutturata", ha sottolineato quindi Musumeci riguardo ai recenti eventi sismici che hanno colpito l'area e allo stato di attuazio-

"Non bisognava edificare nei Campi Flegrei" Musumeci annuncia pure i lavori del governo

ne degli interventi per la popolazione. Il ministro ha ricordato come, "a partire dal settembre del 2023", abbia incontrato i sindaci di Napoli, Pozzuoli e Bacoli. "Il governo, con il presidente Meloni in prima linea, ha voluto accendere i riflettori sull'area dei campi Flegrei - ha spiegato - un territorio di grandi valenze storiche e culturali, di rilevante pregio, paesaggistico e naturalistico, ma gravato da una eccezionale sovrapposizione di rischi vulcanici, naturali, sismici e bradisismici, a cui le



circa 100.000 persone residenti sono esposte ogni giorno anche nel semplice svolgi-

mento delle attività quotidiane". "Con il primo provvedimento adottato dal governo

Meloni nell'ottobre 2023 abbiamo fissato le misure urgenti per fronteggiare, anche con procedure semplificate e accelerate, gli effetti in atto dell'evoluzione del fenomeno bradisismico, all'interno di un articolato e puntuale piano di lavoro per la prevenzione non strutturale e strutturale. Con uno stanziamento di 52 milioni si è dato avvio a un'attività finalizzata a riconoscere le principali criticità e a dotare le amministrazioni locali e la popolazione dei primi strumenti per fronteggiare

l'esposizione al rischio", ha detto ancora il ministro. "È stato avviato un piano straordinario di analisi della vulnerabilità rivolto al patrimonio edilizio pubblico e privato direttamente interessato dal fenomeno - ha affermato -, una ricognizione delle criticità da superare, azioni tecniche e finanziarie per il rafforzamento della risposta operativa territoriale di Protezione civile". "Questo governo ritiene di aver fatto in un anno e mezzo tutto quello che era possibile fare in termini di prevenzione strutturale. Lo ha fatto dialogando sempre con la Regione, con i sindaci, con il prefetto, con i centri di competenza e con tutti gli altri soggetti pubblici in una sinergia davvero esemplare", ha sottolineato il ministro.

Decadenza Todde, il Tribunale si pronuncerà il 22 di maggio



Il Tribunale di Cagliari si pronuncerà il 22 maggio sul ricorso presentato dalla presidente della regione Sardegna, Alessandra Todde, contro l'ordinanza di decadenza emessa dal collegio di garanzia elettorale della Corte d'appello. Il provvedimento, legato a presunte irregolarità nella rendicontazione delle spese elettorali per le regiona-

li di febbraio 2024, è ora al vaglio della prima sezione civile, presieduta dal giudice Gaetano Savona. Nella prima udienza di due giorni fa, il tribunale ha accolto tutte le costituzioni delle parti: da un lato, lo stesso collegio di garanzia e due cittadini che si oppongono al ricorso; dall'altro, diversi consiglieri regionali di maggioranza a soste-

gno di Todde. Questa mattina, in assenza della presidente, hanno preso la parola gli avvocati di entrambe le parti. Presenti anche i pubblici ministeri Guido Pani e Diana Lecca. La discussione nel merito è fissata per la mattina del 22 maggio, al termine della quale il collegio giudicante si riunirà per deliberare.

Confermate tutte le nomine della Rai ma il M5S polemizza in commissione

Nella seduta di ieri mattina il Cda Rai ha confermato tutte le proposte di nomina arrivate sul tavolo del consiglio di amministrazione. Con i quattro voti a favore della maggioranza (oltre all'ad Giampaolo Rossi hanno votato favorevolmente il presidente facente funzioni Antonio Marano, Federica Frangi e Simona Agnes, no di Roberto Natale, Davide Di Pietro e Alessandro Di Majo), per quanto riguarda le testate - per le quali il parere del Cda era vincolante - Pierluca Terzulli è stato confermato al Tg3, Roberto Pacchetti alla Tgr, mentre Paolo Petrecca passa a Rai Sport lasciando Federico Rainews, che verrà guidata da Federico Zurzolo. Stefano Coletta assumerà la direzione del Coordinamento Generi, lasciando la Distribuzione dove arriverà Maurizio Imbriale. Marcello Ciannamea dirigerà i Contenuti Digitali e Transmediali, lasciando l'Intrattenimento di Prime time dove arriva Williams Di Liberatore. Sugli altri fronti presi



in esame, Fabrizio Zappi prende il timone di Rai Cultura ed Educational al posto di Silvia Calandrelli. Zappi lascia dunque Rai Documentari dove arriverà Luigi Del Plavignano. Roberto Genovesi lascia Rai Libri per prendere il posto, alla direzione Rai Kids, di Luca Milano prossimo alla pensione. Maria Rita Grieco dirigerà l'Offerta Estero Rai al posto del pensionando Fabrizio Ferragni. Dura la reazione degli esponenti M5S in commis-

sione di vigilanza Rai: "Il Cda della Rai ha tirato dritto come uno schiacciasassi, procedendo con le nomine dei nuovi direttori e delle figure apicali senza alcun rispetto per la parità di genere, per la voce del Parlamento, per la trasparenza e, soprattutto, per il merito. Un'operazione che certifica ancora una volta come il servizio pubblico sia totalmente asservito alla politica, con spartizioni e poltrone decise nelle stanze dei partiti invece che nell'interesse dei cittadini".

Avanti la guerra dei dazi L'Ue risponde agli Usa

“Alla luce del recente annuncio che gli Usa stanno pianificando di introdurre tariffe aggiuntive il 2 aprile, stiamo ora valutando di allineare la tempistica delle due serie di contromisure Ue, in modo da poter consultare contemporaneamente gli Stati membri su entrambe le liste. Ci dà anche più tempo per i negoziati per cercare di trovare una risoluzione reciprocamente accettabile. Tutte le contromisure dell'Ue annunciate il 12 marzo entrerebbero in vigore a metà aprile. Questo approccio ci consentirebbe di fornire una risposta ferma, proporzionata, solida e ben calibrata alle misure degli Stati Uniti. Allo stesso tempo, la Presidente von der Leyen mi ha incaricato di conti-



Credits: Imagoeconomica

nuare i colloqui per cercare di trovare una soluzione con gli Stati Uniti”. Lo dice il commissario europeo al Commercio Maros Sefcovic in audizione alla

Commissione per il commercio internazionale al Parlamento europeo. “Gli Stati Uniti - dice il commissario - hanno in programma di imporre

tariffe reciproche il 2 aprile ai propri partner commerciali per quello che considerano ‘commercio ingiusto e squilibrato’. Per loro, questo dovrebbe servire come base di partenza per ridefinire e ricostruire le relazioni commerciali degli Stati Uniti con il resto del mondo”. Sefcovic ricorda poi che “il 12 marzo, gli Stati Uniti hanno imposto tariffe del 25% su 26 miliardi di euro di esportazioni di acciaio e alluminio dall'Ue. Ciò equivale a circa il 5% delle esportazioni totali dell'Ue verso gli Stati Uniti. Nei prossimi giorni, altri prodotti dell'Ue potrebbero essere soggetti a tariffe. Voglio essere chiaro. Si tratta di tariffe ingiustificate che danneggiano le aziende, i lavoratori e i cittadini dell'Ue”. L'Unione europea aveva annunciato contromisure in risposta ai dazi imposti da Donald Trump sulle importazioni di acciaio e alluminio da introdurre in due fasi: a partire dal 1° aprile e poi a regime dal 13 aprile.

Il Congresso spagnolo si divide sulla difesa

I due partiti al governo in Spagna, il Psoe di Pedro Sanchez e Sumar della vicepremier seconda Yolanda Diaz, hanno mostrato oggi in una votazione al Congresso dei deputati le loro differenze in materia di difesa. L'aula ha votato due iniziative: una proposta non di legge del Partito popolare che chiedeva di aumentare la spesa militare e una mozione del partito galiziano Bng che andava in senso contrario. Il Psoe e Sumar hanno respinto la proposta del Pp ma, mentre i socialisti hanno votato contro i punti della mozione del Bng in cui si rifiutava l'aumento delle spese per la difesa e si chiedeva l'uscita dalla Nato, Sumar ha votato a favore spiega Rteve. La mozione del Bng, che è stata votata per punti, esortava a respingere le minacce del presidente Usa Donald Trump e a puntare sulla via del dialogo e della negoziazione per la pace a Gaza, questioni su cui l'intero governo è stato d'accordo. La mozione includeva però anche le altre misure sulla difesa su cui il Psoe e Sumar hanno preso posizioni diverse. Il portavoce socialista al Congresso, Patxi López, ha sottolineato al suo arrivo alla plenaria che “ci sono molte sensibilità” sul tema della spesa per la difesa ma che “la realtà è una sola” e ha sottolineato che, “di fronte alle minacce di Putin”, l'Europa deve “garantire la propria sicurezza”, cosa che richiede “più investimenti e budget”.

La loro regolarizzazione è considerata tabù dalle autorità locali Libia, Ghariani richiama l'attenzione sul problema dei migranti irregolari

Il Gran Mufti della Libia, Sadiq Ghariani, ha esortato le autorità libiche a rafforzare l'applicazione delle leggi contro l'immigrazione irregolare, invitando il governo e i servizi di sicurezza a ignorare le organizzazioni internazionali e la comunità internazionale, che a suo dire starebbero contribuendo al caos nel Paese. Lo riferisce il quotidiano “The Libya Observer”, citando una dichiarazione del Gran Mufti, che rappresenta la suprema autorità giuridica islamica sunnita della Libia. Secondo dati dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim), nel Paese si trovano oltre 800mila migranti (mai così tanti dal 2016) molti dei quali vivono in condizioni precarie. Negli ultimi mesi, le autorità libiche hanno accelerato i rimpatri forzati, con operazioni di espulsione coordinate con i paesi di origine e il supporto dell'Oim. Solo nei giorni scorsi, il ministero dell'Interno del Gun ha annunciato il rimpatrio di circa 100 migranti nigeriani da Tripoli, mentre l'Agenzia per la lotta all'immigrazione illegale ha deportato 191 cittadini del Bangladesh da Bengasi. La polemica nasce a seguito di una



recente iniziativa (e probabilmente da un errore di comunicazione) del ministero della Governance locale del Governo di unità nazionale libico. L'8 marzo, infatti, il dicastero ha avviato colloqui con l'Oim per “rafforzare la cooperazione nella realizzazione di programmi migratori e di sviluppo locale”. L'incontro però ha immediatamente suscitato polemiche: la regolarizzazione dei migranti è considerata tabù dalle forze politiche libiche perché tocca un nervo scoperto non solo dal punto di vista interno, ma anche nei rapporti con l'Europa e in particolare con l'Italia, che ne subisce le conseguenze dirette. La questione dei migranti, infatti, rimane fortemente legata alle attività dei gruppi armati e alle milizie locali, che traggono profitto ingenti dal traffico di esseri umani, utilizzato anche come leva di pressione politica verso l'Unione europea. Le parole del Gran Mufti potrebbero contribuire ora ad alimentare un clima di maggiore chiusura nei confronti della comunità internazionale e rendere ancora più difficile la gestione dell'emergenza migratoria nel Paese, almeno nell'ovest del Paese.

Cinque membri dell'Unrwa uccisi negli attacchi israeliani

Cinque membri dello staff dell'Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti umanitari alla Palestina, sono stati uccisi a Gaza nei raid israeliani degli ultimi giorni. “Negli ultimi giorni sono stati confermati altri cinque membri dello staff dell'Unrwa uccisi, portando il bilancio delle vittime a 284”, ha scritto in un post sui social il commissario generale dell'agenzia, Philippe Lazzarini, “erano insegnanti, dottori e infermieri: al servizio dei più vulnerabili”. “I bombardamenti delle forze israeliane continuano dall'aria e dal mare

per il terzo giorno. Temiamo che il peggio debba ancora venire, vista l'invasione di terra in corso che separa il nord dal sud”, ha aggiunto Lazzarini, “sono stati emessi ordini di evacuazione che costringono la popolazione a fuggire, colpendo decine di migliaia di persone. La maggior parte è già sfollata, trattata come una ‘pallina’ dall'inizio della guerra, quasi un anno e mezzo fa”. “Sotto il nostro sguardo quotidiano, la popolazione di Gaza sta vivendo ancora e ancora il suo peggior incubo. Un continuo scatenarsi dei più disumani calvari”, ha concluso.

Nuove elezioni in Canada: verranno chieste domenica

Il primo ministro del Canada Mark Carney chiederà domenica al governatore generale di sciogliere il Parlamento e di indire nuove elezioni. Lo apprende Radio-Canada, secondo cui la campagna elettorale inizierà appena una settimana dopo l'insediamento di Carney come primo ministro e la nomina del suo gabi-

netto. Si prevede che la campagna elettorale duri tra i 36 e i 50 giorni. Il giorno delle elezioni deve ancora essere confermato, ma si prevede che gli elettori saranno chiamati alle urne il 28 aprile o il 5 maggio. Il governatore generale ha un ruolo costituzionale e cerimoniale in quanto rappresentante del capo di Stato del Canada,



Credits: Associated Press/LaPresse

il re Carlo III. Carney, 60 anni, ha sostituito l'ex premier Justin Trudeau, che ha annunciato le sue dimissioni a gennaio, rimanendo al potere fino a quando il Partito Liberale di centro-sinistra non ha eletto un nuovo leader.

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

SEGUICI SU

f Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Apre il nuovo Ponte di ferro

Gualtieri: "Opera straordinaria"



“È un nuovo ponte, un intervento davvero straordinario per ingegneristiche e tempi di realizzazione. Un ponte nuovo che però si richiama all'antico”. Lo dice il sindaco di Roma Roberto Gualtieri inaugurando dopo quasi venti mesi di lavori la riapertura del Ponte dell'Industria o 'Ponte di ferro', all'Ostiense. Costata 18 milioni ed eseguita dall'Anas, è una delle grandi opere del Giubileo i cui lavori sono iniziati a luglio 2023. “Avevamo due alternative, una era restaurare alla meno peggio il ponte bruciato, lasciando una struttura che avrebbe consentito il passaggio solo di alcuni veicoli - dice - e tutti i veicoli sotto gli autobus, quelli più pesanti, non sarebbero potuti passare. Oppure chiuderlo per tutto. Noi abbiamo deciso avendo l'opportunità del Giubileo di realizzare una scelta importante per la città. Un intervento che resta e resta in eredità alla città, ma direi a tutto il paese. Abbiamo deciso di fare una cosa che è difficile ambiziosa, fare un nuovo ponte con un livello di capienza portata molto superiore, 26 tonnellate, per farci passare gli autobus e renderlo più sicuro ma anche con una funzione di trasporto pubblico e quindi di collegamento tra due quadranti della città importantissimi”. “Dal punto di vista

ingegneristico è un lavoro straordinario - prosegue - si sono utilizzate le tecnologie più avanzate. Tecnologie che si usano per le piattaforme petrolifere sull'oceano per rafforzare e realizzare i nuovi piloni senza avere impatti sul fiume. Ma questo ha richiesto prima di fare un altro ponte, un sottoponte dei servizi e da marzo 2024 si è potuto fare questo intervento. Noi avevamo l'ambizione di fare prima, ma tecnicamente questo ponte è stato fatto in un anno e per un'opera di questa portata è un'opera che ha pochi e uguali”. Il 'Ponte di ferro', come lo chiamano i romani, è un'opera architettonica del 1862-63. Lungo 130 metri, è sito tra via del Porto Fluviale e via Antonio Pacinotti e si configura quale nodo essenziale dell'asse trasversale di collegamento che, connettendo le aree urbane Portuense e Ostiense, prosegue tagliando in diagonale il territorio urbano per riconnettersi alle principali arterie di penetrazione a Roma e di collegamento al Gra. Devastato da un incendio il 2 ottobre 2021, riaperto in via

provvisoria (ma destinato a essere chiuso nel 2026) per consentire il transito veicolare con l'esclusione dei veicoli con carico superiore a 3,5 tonnellate, il ponte è stato chiuso al traffico il 24 luglio 2023 per lavori di riqualificazione che inizialmente dovevano durare 14 mesi fino a settembre 2024 e poi posticipati diverse volte.

Segnalini: "Più basso e più bello"

“Un'infrastruttura moderna che conserva il fascino e l'identità storica del passato”. Così l'assessore ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini, ha descritto il nuovo Ponte dell'Industria durante la cerimonia di inaugurazione, evidenziando il valore ingegneristico e il rispetto dell'eredità storica dell'opera. “È un collegamento eccezionale. È un ponte nuovo, come ha detto il sindaco, ma è anche un ponte che ripropone le anti-

teste del ponte del 1860, quindi un'infrastruttura di archeologia industriale, ha spiegato Segnalini, ricordando come il progetto abbia seguito le precise richieste della Soprintendenza. “Ci è stato chiesto che questo ponte somigliasse il più possibile all'originale ponte ferroviario in ferro. Questo ha comportato tempi più lunghi e difficoltà maggiori, ma il risultato è sicuramente più bello nel paesaggio urbano. Valeva la pena, sia in termini di costi che di tempi”, ha detto. L'assessora ha poi illustrato le caratteristiche tecniche dell'opera: “Parliamo di un'infrastruttura di 876 tonnellate, con ben 50.000 bulloni a testa tonda, un elemento ormai in disuso che però richiama l'estetica dell'epoca. Solo i bulloni pesano 27 tonnellate. È veramente un'opera gigantesca”. Un progetto complesso anche dal punto di vista ingegneristico: “Il ponte precedente era molto più alto. Per questo, una trave reticolare è stata assemblata e poi abbassata di 20 centimetri alla volta per essere ricongiunta con le due parti. Inoltre, il jet grouting, una tecnica innovativa utilizzata per mantenere le stesse pile e capitelli dei due piloni, ha richiesto la realizzazione di 3 chilometri di pilastri con un diametro di 1 metro e 70, per un totale di 5 milioni di chilogrammi di cemento”. Segnalini ha concluso sottolineando come il nuovo Ponte dell'Industria rappresenti un perfetto equilibrio tra innovazione e tradizione, garantendo funzionalità e sicurezza senza rinunciare alla memoria storica della città.

Anas, restauro grazie ai poteri di Gualtieri

Questa è un'opera che sta nell'ambito di 411 milioni che sono l'investimento complessivo che abbiamo fatto. Questa è molto visibile perché con l'investimento di 18 milioni è sicuramente un grosso aiuto alla percorribilità e soprattutto ai cittadini che hanno subito dei disagi importanti. È un'opera che si inquadra in un programma di investimenti giubilari”. Lo dice all'AGI Claudio Andrea Gemme, amministratore delegato di Anas Spa, al termine della cerimonia di riapertura del Ponte di ferro (Ponte dell'Industria) a Roma finanziato e realizzato dall'Anas nell'ambito delle opere dell'Anno Santo. Un'infrastruttura che è stato possibile realizzare in 20 mesi anche sfruttando quello che è stato definito 'effetto Giubileo' e i poteri straordinari assegnati al sindaco di Roma che ha semplificato le procedure burocratiche. “Devo dire che il commissario, come altri commissari, che sono anche sindaci, hanno portato dei grandi vantaggi a questa tipologia di approccio sulle attività - spiega - Gualtieri, agendo come commissario, ha quella leva in più per poter semplificare le cose. Noi oggi siamo affetti da vincoli e abbiamo pochi gradi di libertà - precisa - e trovare i gradi di libertà molte volte si scontra anche con le pesantezze che ci sono dal punto di vista burocratico per cui, in questo caso specifico, visto i tempi di realizzazione, siamo stati bravi”. Dopo le grandi opere realizzate da Anas - Piazza Pia, Piazzale dei cinquecento, Piazza della Repubblica, Piazza San Giovanni e Ponte dell'Industria - adesso ne manca ancora un'ultima considerata essenziale: il raccordo che collega lo svincolo per l'autostrada A1 e Tor Vergata, svincolo di collegamento Torrenova-Tor Vergata che porta alle Vele di Calatrava che dovrà essere pronta per il Giubileo dei Giovani in programma dal 28 al 3 agosto, “un'altra grande opera che può semplificare la vita cittadini romani”, spiega.

Ponte dell'Industria, il ministro Salvini “Opera frutto del lavoro di squadra”

“Spesso la politica si divide e polemizza ma il lavoro di squadra come quello per piazza Pia, stazione Termini, ponte dell'Industria sta cercando di riconnettere quartieri e municipi di Roma”. Sono le parole del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini all'inaugurazione del nuovo ponte dell'Industria a Roma. “Sono contento - dice Salvini - che Anas e il ministero siano protagonisti. Prima ho incontrato il governatore della Calabria Occhiuto per un altro ponte, da 3,3 km, che collegherà Calabria e Sicilia. Stiamo cercando di unire e avvicinare”.

Capolavoro archeologia industriale

Il Ponte dell'industria, il 'Ponte di ferro' come lo chiamano i romani, è un'opera architettonica del 1862-63. Lungo 130 metri, con 50mila

bulloni a testa tonda che ora non si usano più, è sito tra via del Porto Fluviale e via Antonio Pacinotti e si configura quale nodo essenziale dell'asse trasversale di collegamento che, connettendo le aree urbane Portuense e Ostiense, prosegue tagliando in diagonale il territorio urbano per riconnettersi alle principali arterie di penetrazione a Roma e di collegamento al Gra. Devastato da un incendio il 2 ottobre 2021, riaperto in via provvisoria (ma destinato a essere chiuso nel 2026) per consentire il transito veicolare con l'esclusione dei veicoli con carico superiore a 3,5 tonnellate, il ponte è stato chiuso al traffico il 24 luglio 2023 per lavori di riqualificazione che inizialmente dovevano durare 14 mesi fino a settembre 2024 e poi posticipati diverse volte. Nella prima fase è stata realizzata una passerella provvisoria dove posizionare i sot-

toservizi presenti sul ponte, in modo da non interrompere mai le forniture di luce, gas e telecomunicazioni agli abitanti della zona. Nelle fasi successive è stato eseguito un intervento di manutenzione straordinaria con lo smontaggio dell'impalcato, il consolidamento delle strutture di sostegno e il restauro delle travi reticolari. Per la rimozione delle arcate in ferro caratteristiche del ponte c'è voluta una gru da 600 tonnellate, quindi un mezzo speciale, per riuscire a rimuovere la vecchia struttura e posizionarla sulle banchine del Tevere. Una volta restaurate, le travi storiche sono state rimontate con un'operazione altrettanto delicata al loro posto con l'allargamento della sede stradale a 8 metri, rispetto ai 5,5 metri precedenti, con conseguente aumento del carico fino a 26 tonnellate il carico ammissibile per il transito dei bus

(che prima non transitavano sul ponte mentre ora sarà modificata della linea 780 che proseguirà fino alla metro Piramide e l'attivazione della nuova linea 96). Inoltre sono state realizzate due passerelle, una pedonale e una ciclabile. Il Ponte dell'industria apre ufficialmente oggi al traffico, ma i lavori sulle arcate e sulla pista ciclabile e la passerella finiranno in estate.

Ristabilito il collegamento fra Ostiense e Trastevere

Un viadotto che torna a collegare i quartieri Ostiense e Trastevere. Il nuovo ponte dell'industria inaugurato oggi è stato ufficialmente riaperto al traffico di privati e mezzi pubblici. All'evento presenti Roberto Gualtieri, sindaco di Roma e Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, Matteo Salvini, Vice



Presidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tommaso Tanzilli, Presidente di Ferrovie dello Stato Italiano, Claudio Andrea Gemme, Amministratore Delegato di Anas SpA e Ornella Segnalini, Assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture di Roma Capitale. Un progetto cui hanno lavorato 200 persone fra cui 60 ingegneri. “Il costo sostenuto da Anas - spiega l'Ad Claudio Andrea Gemme - è stato di 18 milioni di euro, per un'opera eccezionale che in 12 mesi è stata realizzata”, dopo che erano stati realizzati i sottoviadotti necessari. Per Tommaso Tanzilli, Presidente di Ferrovie dello Stato Italiano, il ponte dell'industria è “l'ennesima opera per la città, una

infrastruttura cruciale che aveva interrotto la connessione fra due pezzi della città. Questo non è solo un ripristino ma un esempio concreto di come mantenere il patrimonio infrastrutturale”. Soddisfatta anche l'assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture di Roma Capitale, Ornella Segnalini: “Rispetto ai 5,5 metri del ponte precedente, questo è largo ben 8, guardando anche alla sicurezza di pedoni e ciclisti che prima avevano non pochi rischi a passare. Un nuovo ponte, che ripropone le antiche vesti del ponte del 1800, esempio di archeologia industriale. Tutta l'infrastruttura - conclude - pesa 876 tonnellate, su cui sono stati utilizzati 50mila bulloni a testa tonda”.

I carabinieri, coordinati dalla procura di Roma, hanno arrestato 2 persone

Rapine seriali in tre supermercati e furto aggravato in una farmacia

Dalle prime luci dell'alba, nel comune di Roma, su delega della Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri della Compagnia di Roma Cassia hanno dato esecuzione a un'ordinanza che dispone misure cautelari - emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica - nei confronti di 2 persone, di cui 1 destinataria di custodia cautelare in carcere e 1 della misura degli arresti domiciliari con dispositivo di controllo elettronico, gravemente indiziate, a vario titolo, dei reati di rapina, furto aggravato e porto ingiustificato di armi od oggetti atti ad offendere. La misura cautelare, che trae origine da una articolata attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma e condotta, tra luglio e dicembre 2024, dai Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Roma - Cassia, ha permesso, attraverso le denunce presentate dalle vittime, le testi-



monianze di alcuni dipendenti nonché dall'analisi dei filmati delle telecamere di videosorveglianza degli esercizi commerciali e dei tabulati di traffico telefonico e telematico, di raccogliere gravi elementi indiziari a carico degli indagati, in ordine alla commissione, in concorso e con medesimo modus operandi, di tre rapine e un furto aggravato, perpetrati tutti nel mese di luglio 2024, in

danno di tre supermercati (di cui uno per ben due volte) e di una farmacia, nei comuni di Roma, quartiere La Giustiniana, e Formello (RM), loc. Le Rughe. L'attività d'indagine ha, inoltre, consentito di raccogliere gravi elementi indiziari circa i ruoli e i compiti dei 2 odierni indagati in ordine agli episodi delittuosi, evidenziando come uno, in qualità di esecutore materiale, sempre con

volto travisato da una mascherina tipo FFPP2 e il capo coperto da un indumento, previa minaccia (finanche di un coltello), si facesse consegnare l'incasso giornaliero dai dipendenti (per un ammontare complessivo di oltre 4mila euro circa); mentre l'altro, al fine di eludere possibili controlli, a bordo di un taxi, a lui in uso in quanto tassista con regolare licenza rilasciata dal comune di Roma, effettuasse

dei sopralluoghi (all'esterno e all'interno degli esercizi commerciali dopo aver anche occultato la targa e rimosso l'insegna luminosa recante la scritta "taxi" e gli adesivi identificativi del mezzo), lo accompagnasse e gli garantisse la fuga. Nel corso dell'indagine, il citato veicolo è stato sequestrato e il tassista segnalato alla Prefettura poiché trovato in possesso di gr. 0,41 di cocaina, con contestuale ritiro della patente di guida.

in Breve

Furto aggravato a Priverno, denunciato un quarantunenne

Nel corso del pomeriggio di ieri, i Carabinieri della Stazione di Priverno (LT), al termine di mirata attività investigativa, hanno deferito, in stato di libertà, un uomo di 41 anni del posto, già noto alle forze di polizia e attualmente sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria, per il reato di Nello specifico, i Carabinieri, a seguito della querela sporta da un uomo di 55 anni residente in Maenza, hanno avviato specifica attività d'indagine, che ha permesso ai militari dell'Arma dei Carabinieri di identificare l'indagato che, circa una decina di giorni fa, si era introdotto furtivamente all'interno dell'autovettura della vittima, parcheggiata sulla pubblica via, asportando uno smartphone del valore di 250,00 euro.

Droga a Pontinia: arrestano un 45enne

Nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri della Stazione di Pontinia (LT) hanno tratto in arresto un uomo di 42 anni del luogo, già noto alle forze di polizia, in atto sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, in esecuzione di ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Latina - Ufficio Esecuzioni Penali, poiché condannato alla reclusione di anni 2, mesi 9 e giorni 12 per il reato di lesioni personali, ricettazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti commessi a Pontinia (LT) e in provincia di Roma, tra l'anno 2018 e l'anno 2023. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la propria abitazione in regime di detenzione domiciliare, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mandante.

35enne nigeriano arrestato alla Stazione Termini dalla Polizia di Stato

Roma-Napoli per vendere la "Droga del combattente"

Per molti il tramadolo è un farmaco sconosciuto che, in medicina, viene utilizzato come antidolorifico. Per altri, visto il suo prezzo facilmente accessibile, sta spopolando nel mondo della droga per i suoi effetti euforici, tanto da guadagnarsi l'appellativo di "droga del combattente". A riconoscerne il potere associato al core business un 35enne nigeriano, che è stato arrestato dalla Polizia di Stato di Roma. A dare il via alle indagini è stata la segnalazione anonima di un cittadino tramite l'applicazione "YouPol", che con un inglese scolastico tracciava l'identikit, corredato da due fotografie, di un uomo presumibilmente nordafricano, che ogni giorno faceva da spola tra Napoli e la Capitale. Arrivava alla stazione Termini a bordo di un'auto di colore rosso per poi bazzicare in via Giolitti dove era solito incontrare i suoi clienti fidati. L'acquisizione in tempo reale della

segnalazione da parte della sala operativa della Questura ha consentito agli investigatori del Commissariato Viminale, in collaborazione con la Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio, di avviare una attività info-investigativa che, grazie ad una serie di riscontri incrociati, ha consentito di risalire immediatamente all'identità del pusher "in trasferta". Così, martedì pomeriggio, gli agenti hanno atteso che arrivasse dal capoluogo partenopeo a bordo della sua Ford Fiesta rossa e che parcheggiasse, come di consueto, nei pressi della stazione. Dopo pochi minuti, poi, all'arrivo del primo cliente della giornata, i poliziotti sono riusciti ad immortalare la consegna delle pasticche ed il contestuale scambio con il denaro. A quel punto è scattato il blitz della polizia. Sottoposto a perquisizione personale, il pusher aveva



indosso 25 blister di tramadolo, altre pasticche sfuse pronte per la vendita e 500 euro in banconote di piccolo taglio, presumibile provento della sua attività illecita. Un'agenda in cuoio nascosta all'interno della sua abitazione ha poi disvelato la sua consolidata attività: di pagina in pagina, vi annotava ogni movimento, dal numero di dosi consegnate e di pasticche da recapitare, alle cifre da incassare, ai nominativi dei singoli clienti. Al suo interno sono stati sequestrati altri 300 blister di compresse, di cui l'uomo non ha saputo fornire spiegazioni né produrre alcuna documentazione che giustificasse il possesso dell'oppio. Per il 35enne nigeriano è scattato quindi l'arresto per il reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, convalidato dall'Autorità Giudiziaria che ha disposto nei suoi confronti la misura cautelare della custodia in carcere.

Dodici cittadini romeni denunciati dai carabinieri della locale stazione

Tentata occupazione abusiva di edificio pubblico a Passoscuro

Nel corso del pomeriggio del 17 marzo 2025, i Carabinieri della Stazione di Passoscuro hanno denunciato 12 cittadini romeni - 6 uomini e 6 donne - per il reato di tentata occupazione abusiva di edifici pubblici o privati. L'intervento si è svolto nella località Passoscuro nei pressi di una casa cantoniera abbandonata, situata lungo la via Aurelia. L'operazione è scattata a seguito di un intervento d'iniziativa da parte dei Carabinieri che stavano effettuando un controllo del territorio volto a contrastare fenomeni di illegalità, tra cui le occupazioni abusive di edifici dismessi.



Durante l'operazione, i Carabinieri hanno sorpreso i 12 cittadini stranieri mentre cercavano di forzare le protezioni in muratura delle porte e delle finestre dell'immobile, realizzate appositamente per prevenire

simili azioni di invasione. I presunti responsabili, infatti, avevano già sfondato alcune delle barriere protettive in muratura per accedere all'edificio, con l'intento di occupare abusivamente la struttura. L'edificio, che era già stato oggetto di simili tentativi di occupazione in passato, e l'ente proprietario dell'immobile, ha formalizzato subito una denuncia. I militari continueranno a monitorare gli edifici abbandonati e le aree vulnerabili sul territorio, per prevenire ulteriori tentativi di occupazioni abusive e per tutelare la sicurezza della collettività.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE NUOVE CASTELLANE, 46/A
06.9942833 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

La Camera di Commercio di Roma annuncia l'arrivo di ADRIANO, il primo dipendente robotico della Pubblica Amministrazione italiana, pronto a rivoluzionare l'accoglienza e l'informazione ai visitatori del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, prestigiosa sede dell'Istituzione economica della Capitale. Dotato di intelligenza artificiale e tecnologia all'avanguardia, ADRIANO entrerà in servizio il 24 marzo 2025, accogliendo cittadini e turisti e fornendo informazioni, in italiano e inglese, sulla storia di Roma e sul sito storico della Camera di Commercio.

Un robot umanoide per un'interazione naturale e immersiva

ADRIANO è un robot dalle sembianze umanoidi, equipaggiato con sensori per la Computer Vision e muscoli artificiali, che gli consentono di interagire in modo sicuro, delicato ed efficace con l'ambiente e le persone. Le sue mani robotiche avanzate permettono non solo la comunicazione verbale, ma anche il contatto fisico: può manipolare oggetti, stringere la mano ai visitatori e interagire in totale sicurezza. Un elemento distintivo di ADRIANO è la capacità di esprimere emozioni attraverso una mimica facciale realistica, rendendo la comunicazione più naturale e coinvolgente. Il robot adatta le proprie espressioni in base al contesto e all'interlocutore, migliorando l'esperienza dell'utente. Nei prossimi mesi verrà inoltre integrata una funzione innovativa che consentirà la visita da remoto del Tempio di Vibia Sabina e Adriano. Grazie a un visore, utenti da tutto il mondo potranno vivere un'esperienza immersiva unica, con ADRIANO che si

È il primo dipendente robotico della Pubblica Amministrazione italiana
La Camera di Commercio di Roma presenta ADRIANO

“*Tagliavanti: “Un progetto sperimentale di cui andiamo molto fieri, realizzato grazie alle nostre migliori eccellenze nel campo della robotica, dell'intelligenza artificiale e della ricerca”*”



muoverà e interagirà nell'ambiente per loro, mostrando dettagli e reperti storici in tempo reale.

Un progetto di eccellenza tecnologica e scientifica

L'iniziativa è frutto della collaborazione tra quattro eccellenze italiane nei settori della robotica e dell'intelligenza artificiale, coinvolgendo un team di oltre 30 ingegneri, tecnici e ricercatori. Il progetto ha richiesto 18 mesi di sviluppo, passando da un semplice avatar teleguidato a un robot autonomo e in continua evoluzione, capace di apprendere

nel tempo e perfezionare le sue interazioni. Il progetto, fortemente voluto dalla Camera di Commercio di Roma, è stato realizzato in collaborazione con: Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) - Linea SoftBots, coordinata dal Prof. Antonio Bicchi; Sviluppo hardware e software della piattaforma robotica; Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "A. Ruberti", coordinato dal Prof. Daniele Nardi; Sviluppo dell'autonomia del robot; Babelscape, start-up della Sapienza Università di Roma;

Elaborazione e produzione del linguaggio; qrobotics, spin-off dell'IIT e dell'Università di Pisa; Progettazione e realizzazione dei componenti hardware.

Eccellenza della robotica italiana

La realizzazione di ADRIANO rappresenta un ulteriore successo della robotica italiana, riconosciuta a livello mondiale. Un'ulteriore conferma di questo prestigio sono i recenti riconoscimenti assegnati ai professori Antonio Bicchi e Bruno Siciliano, premiati dalla Società Mondiale di Robotica con il titolo di

"Pionieri della Robotica e dell'Automazione", e destinatari del prestigioso "Synergy Grant" del Consiglio Europeo delle Ricerche per progetti robotici altamente sperimentali. Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma, ha dichiarato: "ADRIANO è un progetto sperimentale di frontiera, nato per esplorare le possibili interconnessioni tra robotica e intelligenza artificiale e il loro impatto sulla qualità della vita delle persone. Per realizzarlo, abbiamo collaborato con le migliori eccellenze italiane nel campo della ricerca. Il risultato è

un robot che unisce innovazione e storia nel cuore di Roma, all'interno del Tempio di Vibia Sabina e Adriano." Anche Giorgio Metta, Direttore scientifico dell'IIT, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: "L'obiettivo dell'IIT è sempre stato quello di portare la ricerca fuori dai laboratori per trasformarla in innovazione concreta al servizio della società. ADRIANO rappresenta esattamente questa visione: un robot umanoide che non è solo un avanzamento tecnologico, ma un primo passo verso un futuro in cui le macchine interagiscono naturalmente con le persone, migliorando i servizi al pubblico." Antonio Bicchi, responsabile del laboratorio SoftBots dell'IIT, ha aggiunto: "Ego in versione ADRIANO è una prima volta da molti punti di vista: è il primo robot intelligente e autonomo che accoglie visitatori in una delle strutture più suggestive della Roma antica, ed è anche la prima volta che una Pubblica Amministrazione italiana guida un progetto di tale portata, coinvolgendo i migliori centri di ricerca e startup di robotica." Infine, Daniele Nardi, professore ordinario di Intelligenza Artificiale alla Sapienza, ha evidenziato le capacità avanzate del robot: "ADRIANO è in grado di gestire conversazioni e fornire informazioni storiche contestualizzate, grazie a un sistema integrato di navigazione, interazione gestuale ed espressioni facciali. Un vero passo avanti nell'integrazione tra uomo e macchina." Con ADRIANO, la Camera di Commercio di Roma porta l'innovazione al servizio dei cittadini, dimostrando come la tecnologia possa valorizzare il patrimonio storico e migliorare l'esperienza di accoglienza e informazione.

Roma capitale investe nello sport per i giovani

L'assessore Onorato: "48,5 mila articoli sportivi per oltre 300 scuole della Capitale"

Giorgio Trabucco (CG): "Abbiamo consegnato 48.000 articoli sportivi alle scuole"

Un'importante iniziativa sta prendendo forma nelle scuole pubbliche di Roma: oltre 48.000 articoli sportivi sono in fase di distribuzione per migliorare le attività motorie nelle palestre scolastiche. L'investimento, pari a 270.000 euro, permetterà di fornire agli istituti attrezzature fondamentali come canestri regolabili, porte da calcio a cinque, palloni, reti da pallavolo e strumenti per l'allenamento motorio. Le consegne, avviate a gennaio, si concluderanno nelle prossime settimane e coinvolgeranno scuole di tutti i 15 municipi della Capitale. Ogni istituto riceverà un pacchetto base con 130 articoli, tra cui palloni da pallavolo, corde per saltare, cerchi, pettorine e scalette per l'agilità. Inoltre, gli istituti hanno potuto richiedere ulteriori materiali in base alle proprie necessità, aumentando così la dotazione complessiva. Particolare attenzione è stata riservata agli studenti con disabilità, con l'acquisto di attrezzature specifiche come canestri da basket, porte da torball e palloni con sonagli per ipovedenti, affinché lo sport diventi

realmente un'opportunità per tutti. "L'obiettivo è garantire ai giovani l'accesso alla pratica sportiva durante l'orario scolastico, favorendone lo sviluppo fisico e sociale", ha sottolineato Alessandro Onorato, assessore allo sport, turismo, moda e grandi eventi di Roma Capitale. "Le scuole di Roma Capitale rispondono con entusiasmo all'iniziativa promossa dal Dipartimento Sport per potenziare l'attività motoria e sportiva tra i più giovani. In questi giorni oltre 48.000 articoli sportivi stanno raggiungendo più di 300 istituti scolastici della città, grazie a un'azione senza precedenti a sostegno dell'educazione allo sport. - dichiara il capogruppo capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco - L'elenco del materiale fornito è vasto e variegato: palloni da rugby, basket, pallavolo e calcio, reti, porte da calcio, canestri, tappeti e materassi, fischietti, sacche, tavoli da ping pong e molto altro ancora. Strumenti essenziali che permetteranno agli studenti di praticare discipline diverse e vivere lo sport come momento di crescita,

socializzazione e benessere. Non c'è mai stata una simile attenzione allo sviluppo dell'educazione sportiva nelle scuole comunali - prosegue Trabucco - e questo dimostra l'impegno concreto di Roma Capitale nel promuovere lo sport come valore fondamentale per le nuove generazioni, a tal proposito mi preme ringraziare l'assessore Alessandro Onorato e tutti gli uffici del Dipartimento Sport. Questa iniziativa si inserisce in un più ampio progetto volto a incentivare la pratica sportiva nelle scuole, riconoscendo il ruolo fondamentale che lo sport riveste nella formazione dei giovani. Roma Capitale conferma così la propria volontà di rendere lo sport sempre più accessibile e inclusivo, investendo risorse per dotare le scuole di attrezzature adeguate e offrire ai ragazzi le migliori condizioni per crescere attraverso il movimento e il gioco di squadra. Un impegno concreto per una città che guarda al futuro, investendo sui suoi giovani e sulla loro educazione sportiva", conclude Giorgio Trabucco.

Trasporti in tilt: scioperi ferroviari e stop al TPL

Primavera all'insegna dei disagi per i pendolari. Nella giornata di ieri, dalle 9 alle 17, si è svolto uno sciopero nazionale che ha interessato il settore ferroviario, causando rallentamenti e cancellazioni su diverse tratte. La mobilitazione, indetta dai sindacati Ugl Ferrovieri, Slm Fast Confsal e Orsa Ferrovie, è stata accompagnata da una manifestazione a Roma, in Piazza di Porta Pia, dopo un primo sit-in tenutosi martedì davanti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La protesta ha coinvolto il personale di Trenitalia, Italo Ntv e Trenord, con l'obiettivo di sollecitare il rinnovo del contratto collettivo nazionale, scaduto da oltre un anno, e ottenere condizioni di lavoro più dignitose. Ma i disagi non finiscono qui. Per oggi venerdì 21 marzo è prevista una nuova giornata di caos per il trasporto pubblico locale, con uno sciopero nazionale di 24 ore proclamato da Cub Trasporti, Sgb, Cobas Lavoro Privato e Adl Cobas. In tutte le città italiane gli autisti aderiranno alla protesta, garantendo il servizio solo nelle fasce orarie protette. Tra le richieste avanzate dai sindacati figurano un aumento salariale di 300 euro, la riduzione dell'orario settimanale da 39 a 35 ore a parità di stipendio, una revisione dei turni di guida, il rafforzamento delle misure di sicurezza per lavoratori e passeggeri e lo stop alle privatizzazioni del settore. Oltre allo sciopero nazionale, sono in programma diverse agitazioni locali che complicheranno ulteriormente la mobilità. Tra queste, il fermo di 24 ore del personale Csc Mobilità Latina, indetto da Filt-Cgil, Uilt-Uil e Ugl-Fna; lo sciopero di 4 ore del personale Amt a Genova, promosso da Rsa Ugl Autoferro; l'astensione dal lavoro per 24 ore dei dipendenti di Gest Firenze su iniziativa di Cobas Lavoro Privato; e le proteste che coinvolgeranno Schiaffini Travel nelle province di Roma e Latina e Busitalia-Sita Nord in Umbria, entrambe di 24 ore. Un fine settimana che si preannuncia complicato per i viaggiatori, con possibili ripercussioni anche nei giorni successivi.

Il Lazio per l'endometriosi Dolore invisibile, lotta concreta

“Gruppo Sociale Difesa Diritti e Valori 4.0”: al Dott. Massimiliano Marziali una menzione di merito per il suo contributo medico scientifico nel Progetto Nazionale “In-Formativo” di Convegni sull'Endometriosi

Si è tenuto l'altra mattina, presso la Sala Tevere, nella sede della Giunta Regionale del Lazio, un importante evento di carattere socio-sanitario per aumentare la consapevolezza della collettività, riguardo una patologia infausta, difficile da diagnosticare e altamente invalidante e cronica, che prende il nome di endometriosi. L'evento, organizzato dai consiglieri, Orlando Angelo Tripodi (FI) e Marika Rotondi (FdI), coadiuvati dall'Assessore regionale Luisa Regimenti, per l'alto contenuto del tema trattato, ha fatto registrare anche la presenza del Senatore Andrea De Priamo e, in collegamento video, quella del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, Antonio Tajani. La giornalista Francesca Fasani ha introdotto l'argomento centrale della riunione pubblica odierna e dopo i saluti istituzionali da parte delle autorità presenti, ha moderato gli interventi dei relatori che si sono susseguiti in sala. Tra i relatori invitati, spiccava la presenza del Dott. Massimiliano Marziali, ginecologo, ostetrico, tra i massimi esperti in Italia nella diagnosi e nel trattamento terapeutico e chirurgico, dell'endometriosi e la Dott.ssa Sona Haroni, psicologa e psicoterapeuta, specializzata anch'ella per le sue conoscenze e competenze, nel trattamento delle donne affette da tale malattia. Il Dott. Marziali e la Dott.ssa Haroni, sono parte integrante di un progetto divulgativo sull'endometriosi che ha avuto inizio due anni fa. Al Dott. Marziali è

affidata la gestione e la responsabilità medico scientifica delle informazioni sanitarie diramate in questo Progetto Nazionale di Convegni “In-Formativi” sull'endometriosi, messo a punto dal “Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0”, ente no-profit iscritto al RUNTS, che dal 2023 ha intrapreso un cammino nei comuni d'Italia, per informare correttamente la collettività in ragione della patologia qui trattata. “Ringrazio di cuore gli organizzatori per questo evento e per aver chiesto al nostro Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0” di essere oggi presenti qui in Regione Lazio con il nostro team di lavoro con il quale ci presentiamo ad ogni nostro convegno sull'endometriosi” - ha dichiarato il Dott. Massimo Catalucci, presidente del gruppo e tra i relatori al convegno di oggi - “Il nostro progetto di sensibilizzazione tende a sviluppare maggiore consapevolezza nella collettività, riguardo l'endometriosi: cos'è, chi colpisce, come riconoscerla e come affrontarla” - ha proseguito il Dott. Catalucci che ha poi, aggiunto - “Quando nel 2023 siamo venuti a conoscenza di questa infausta patologia che colpisce milioni di donne in tutto il mondo e abbiamo iniziato a studiarla, ci siamo resi conto che già nel 2004 la Commissione Europea, presa coscienza della gravità della malattia, attraverso il ‘Written Declaration on Endometriosis’, indicò agli Stati membri di organizzarsi per creare consapevolezza tra la popola-

sa. Consapevolezza che, nel settore sanitario in generale e nello specifico in quello medico, si sarebbe dovuta concretizzare in programmi di alta formazione e specializzazione”. “In realtà, dal 2004, poco o nulla è stato fatto in Italia di coordinato a livello nazionale e nella Sanità Pubblica per l'endometriosi, se escludiamo il riconoscimento nel 2017 della malattia nei LEA - Livelli Essenziali di Assistenza - dove alla paziente che ne è affetta spettano delle visite di controllo e varie tipologie di ecografia e clisma opaco”, ma solo quando la patologia è al III o IV stadio. Troppo poco!!!” - puntualizza il Dott. Catalucci che aggiunge - Così, prendendo spunto dalle direttive emanate dalla Commissione Europea, con il nostro sodalizio abbiamo voluto contribuire a dare una voce autorevole alla lotta all'endometriosi e due anni fa abbiamo intrapreso un cammino per portare la corretta informazione socio-sanitaria alla collettività, mentre, contestualmente, portavamo sui tavoli delle istituzioni locali (Regione Lazio) e Nazionali (Parlamento), le istanze delle donne affette da endometriosi, affinché il legislatore prendesse coscienza di cosa realmente hanno bisogno in termini socio sanitari le donne travolte da questa patologia devastante”. “Ed oggi - ha concluso il Dott. Massimo Catalucci - il nostro Gruppo Sociale Difesa Valori e Diritti 4.0, in segno di stima e gratitudine, vuole ringraziare colui che rappresenta il nostro punto fermo in questo pro-



getto divulgativo che abbiamo intrapreso, volto alla consapevolezza di questa infausta patologia, per cui abbiamo voluto conferire al Dott. Massimiliano Marziali una targa con una menzione di merito, per il suo grande impegno professionale con il quale si sta prodigando dal 2023 in questo percorso ‘In-Formativo’ itinerante”. Interessante l'intervento del Prof. Rocco Rago, Direttore del Centro di Sterilità e Biobanca Regionale Ovociti, dell'Ospedale Pertini - che ha sottolineato l'importanza di preservare la fertilità, come avviene già per le pazienti oncologiche, anche per le pazienti affette da endometriosi, visto che quest'ultima può portare una donna all'infertilità. Il Prof. Rago ha evidenziato che basterebbe poco per allargare tale servizio

sanitario anche alle donne affette da endometriosi visto che esistono già strutture quali, la Banca del seme al Policlinico Umberto I°, la Banca del tessuto ovarico all'IFO e la Banca degli ovociti, per una futura procreazione medicalmente assistita, al Pertini. Infine, un momento di forti emozioni questa mattina, si è vissuto quando a prendere la parola sono state chiamate alcune donne che vivono, purtroppo, direttamente sulla propria “pelle” gli effetti dell'endometriosi. Tra di loro era presente anche la giovane attrice e cantante, Sharon Alessandri che, con un monologo eseguito magistralmente, ha fatto vivere emotivamente a tutti i presenti, le grandi sofferenze fisiche, psicoemotive e sociali, che l'endometriosi genera in una donna che ne è affetta.

Regione Lazio, 58 mln di euro per opere di urbanizzazione

*Prevista anche la costruzione di collettori fognari ad Amatrice e Accumoli
L'assessore Rinaldi: «Azioni importanti per accelerare i tempi di ricostruzione»*

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ha concluso l'accordo quadro quadriennale finalizzato all'affidamento dei lavori per gli interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari, per circa 58 milioni di euro, nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli. Gli interventi, finanziati attraverso i fondi della contabilità speciale, sono gestiti in modo unitario sulla base di un unico schema funzionale con strumenti semplificati come l'Accordo Quadro che prevede sia la progettazione che i lavori, con un finanziamento complessivo di oltre

72 milioni di euro. Questo procedimento, nei comuni di Amatrice e Accumoli, permette all'Ufficio Speciale per la ricostruzione del Lazio di completare importanti opere infrastrutturali, contribuendo a una ricostruzione rapida, e garantendo finalmente dei servizi necessari per il futuro delle zone colpite dal sisma del 2016. «La ricostruzione nei comuni di Accumoli e Amatrice continua. È importante sviluppare progettazioni funzionali per consentire una nuova edificazione, sia pubblica che privata, garantendo dei servizi all'altezza. Questo Accordo Quadro ci mette nelle condizioni di accelerare i tempi. Si tratta di un lavoro

frutto dell'ottima sinergia tra istituzioni e privati, che sicuramente sta portando vantaggi importanti. Un lavoro per il quale ringrazio tutti i tecnici e i dirigenti dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, che puntualmente si interfacciano con imprese, professionisti e cittadini per consentire una ricostruzione puntuale. Ciò, anche grazie ai tavoli tecnici bimestrali organizzati dal direttore Stefano Fermante, che favoriscono un confronto diretto e operativo», ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di Ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture della Regione Lazio, Manuela Rinaldi.

La nuova agenzia in house di promozione territoriale di Fiumicino: incontro con l'assessore Federica Poggio

Il giorno 26.02.2025, si è svolto presso la sede dell'Assessorato al Turismo di Fiumicino, l'incontro tra l'Assessore Federica Poggio e l'Ambasciatore Onorario di Santo Domingo, dr Andrea Embajador Honorario Tasciotti, per scambiare idee e progetti sulla promozione del turismo aereopurtuale di incoming e outgoing nell'anno del Giubileo 2025. L'Amb. Andrea Tasciotti ha presentato una serie di servizi per il territorio che vanno dal credito per i grandi progetti, alla programmazione turistica pluriennale per un territorio che è ricco di attività gastronomiche e di storia da visitare. Ha illustrato il sito www.welcometjebilee.com per la programmazione del turismo religioso in vista del Giubileo delle Famiglie previsto per il 30 maggio 2025



Firmata la nota del Direttore dell'Ufficio Provinciale dell'Agenzia delle Entrate Moreno Balestro Aree ex-Roma di Borgo San Martino e Quartaccio: Roma cede a Cerveteri gli ultimi tre fogli catastali



“Una vicenda burocratica che si trascinava da oltre 40anni. Una stortura burocratica tutta Italiana, che rappresentava un ostacolo non indifferente per tutti i titolari di immobili e di terreni in un'area di Borgo San Martino e Quartaccio che tutti abbiamo sempre chiamato come 'area ex Roma'. Oggi, su questa storia è stata finalmente posta la parola fine. A confermarlo è la nota a firma dell'Ufficio Provinciale Dipartimento Territorio dell'Agenzia delle Entrate, il Dottor Moreno Balestro, con la quale conferma la cessione al Comune di Cerveteri da parte del Comune di Roma degli ultimi tre fogli catastali ancora in possesso del Comune capitolino. Una questione annosa, conclusasi grazie al lavoro di questa Amministrazione e che ha visto l'importante e prezioso lavoro del Dottor Lorenzo Turchi, Amministratore Delegato della Ilandia srl, azienda di informatica territoriale alla quale tempo fa avevamo affidato l'incarico di sbrogliare la vicenda”. A dichiararlo è Riccardo Ferri, Vicesindaco di Cerveteri e Assessore al Patrimonio del Comune di Cerveteri. “Nel

dettaglio - prosegue Ferri - si tratta dei fogli catastali n.297, 298 e 299. Le particelle di catasto terreni sono ora state censite in una nuova sezione del Comune catastale di Cerveteri, nominata Sezione A (Borgo San Martino - Quartaccio), con il medesimo quadro tariffario corrispondente alla sezione di provenienza del Comune di Roma. Le unità immobiliari urbane interessate dalla Variazione Circostrizionale Territoriale invece, sono state censite nella nuova Zona Censuaria 3, anch'essi con il medesimo quadro tariffario di provenienza da Roma. Un atto importante che tanti cittadini attendevano da tempo”. Commenta l'avvenuto passaggio delle aree ex-Roma al Comune di Cerveteri anche Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che aggiunge: “Abbiamo onorato l'impegno preso nei confronti dei cittadini, risolvendo un'annosa questione burocratica rimasta irrisolta dal 1991. Grazie a un intervento mirato seguito direttamente dal Vicesindaco Riccardo Ferri, i fogli catastali sono stati finalmente sistemati, restituendo chiarezza e certezza ai legittimi proprietari”.

In Multiservizi una graduatoria per assunzioni nei servizi di manutenzione del verde pubblico

L'avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Multiservizi Caerite: è possibile presentare domanda fino alle ore 12:00 di lunedì 31 marzo

Un concorso pubblico al fine di realizzare una lista di idoneità per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno di personale nell'ambito del contratto di servizio di manutenzione del verde pubblico e dei servizi cimiteriali. “La Multiservizi Caerite, società di cui il Comune di Cerveteri è socio unico, svolge una serie di servizi importantissimi per la nostra città: su tutti, oltre chiaramente alla gestione delle sei farmacie comunali, quello della cura e della manutenzione del verde e dei servizi cimiteriali - ha dichiarato Alessandro Gazzella, Assessore al Bilancio e al Personale del Comune di Cerveteri con delega ai Rapporti con la Partecipata - con questo avviso pubblico, ci poniamo l'obiettivo di costituire una graduatoria di figure capaci di poter rappresentare in futuro, nell'ottica di voler ampliare l'organico e

potenziare ancor di più le attività svolte quotidianamente, un punto di forza e competenza per l'azienda”. “L'avviso è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso del sito della Multiservizi Caerite - aggiunge Gazzella - il personale, che sin da ora ringrazio per il lavoro che sempre svolge, è comunque a completa disposizione per ogni richiesta di informazione o approfondimento”. La domanda di ammissione, potrà essere redatta in carta semplice esclusivamente secondo lo schema allegato al bando (All. A), corredata dal Curriculum Vitae e copia non autenticata del documento di identità personale in corso di validità (o del permesso di soggiorno o dell'atto che attesta lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria), debitamente firmata, indirizzata alla Multiservizi Caerite

S.p.A. - vicolo M. F. Sollazzi,3 - 00053 - Cerveteri. Potrà essere presentata presso gli uffici della Multiservizi, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 15:00, oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC all'indirizzo multiservizicaerite@legalmail.it. Possono partecipare i cittadini che risultino essere non esclusi dal diritto all'elettorato attivo e passivo, con regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva e in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego. I candidati inoltre non devono aver riportato condanne penali e non devono risultare interdetti o sottoposti a misure che lo escludano dalla nomina degli impieghi presso una Pubblica Amministrazione. L'avviso è pubblicato sul sito www.multiservizicaerite.it e la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 31 marzo 2025.

Tutto pronto per la V Edizione organizzata dall'attore e regista Agostino De Angelis e l'Associazione Culturale ArcheoTheatron

Torna “Sulla strada degli Etruschi”

Riapre la V Edizione 2025 di “Sulla Strada degli Etruschi” nella Necropoli del Sorbo con l'attore e regista Agostino De Angelis e l'Associazione Culturale ArcheoTheatron. La IV Edizione lo scorso anno si era svolta nei siti archeologici del territorio cerite di pertinenza sia del Parco Archeologico Cerveteri-Tarquiniense grazie alla disponibilità del Direttore Vincenzo Bellelli e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale nella persona del Soprintendente Margherita Eichberg e del funzionario Rossella Zaccagnini. Proprio la Necropoli del Sorbo era stata scelta quale scenario per la realizzazione di diversi appuntamenti culturali tra cui presentazioni di libri, visite e non ultimo la realizzazione della manifestazione “Pier Paolo Pasolini la difesa del Paesaggio e Tradizioni Popolari”, sempre ideata dallo stesso De Angelis, grazie alla Soprintendenza e la partecipazione dell'Istituto



Comprensivo “G. Cena” nella persona del Dirigente Scolastico Velia Ceccarelli. Quest'anno la V Edizione partirà ad aprile proprio dalla Necropoli del Sorbo con l'adesione e disponibilità degli stessi Enti Soprintendenza e Istituto “G. Cena, che hanno messo a disposizione il sito e le aule per le attività culturali. Finalmente la Necropoli del Sorbo tornerà ad essere luogo di incontri culturali e non solo, un luogo che spesso è rimasto sconosciuto a causa del suo passato burrascoso legato all'abusivismo

edilizio degli anni '60. Agostino De Angelis, cittadino cervetrano, già noto in altri siti Unesco in Italia, ha voluto accendere i riflettori su una Necropoli conosciuta in tutto il mondo da addetti ai lavori e che attraverso il progetto “Sulla Strada degli Etruschi” può essere un luogo di incontro culturale anche dei cittadini e soprattutto dei giovani. Il primo incontro sarà giovedì 3 aprile alle ore 10.00 con la conferenza stampa di presentazione del progetto e del futuro Festival Internazionale per gli Etruschi, ideato sempre

da De Angelis, ArcheoTheatron e dalla dott.ssa Desirée Arlotta Project Manager; successivamente alle ore 17.00 la presentazione dei libri di Maria Pia Cedrini sulla storia di Maccarese tra il mondo della scuola e le donne del piccolo borgo. Nei tre giorni successivi venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 aprile si svolgeranno delle Visite Guidate Teatralizzate dal titolo “Gli Etruschi ci parlano...” con gli attori dell'Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage tra la Necropoli del Sorbo e la Tomba Regolini Galassi, rivolte agli alunni degli Istituti scolastici del territorio nelle ore mattutine e nel pomeriggio al pubblico. La V Edizione “Sulla Strada degli Etruschi” sarà patrocinata come lo scorso anno da: Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Cerveteri Assessorato alla Cultura, rivista Archeologia Viva, tourismA, Firenze ArcheoFilm Festival. Tutti gli appuntamenti saranno ad ingresso libero.

Pubblica illuminazione a Valcanneto, rimessa in funzione dell'impianto

“Questa mattina il personale della Multiservizi Caerite, coordinati dall'Ingegnere Umberto Forghieri hanno iniziato i lavori per la riparazione e immediato ripristino della pubblica illuminazione in quelle arterie stradali della Frazione di Valcanneto dove da diversi giorni si stanno verificando disservizi a causa di un guasto alla rete elettrica. Oggi, lunedì 17 marzo è stata interrata la nuova tubazione e domani verrà posizionato il nuovo cavidotto. L'Ingegnere Forghieri, che ringrazio per l'eccellente lavoro che sempre svolge, prevede il ritorno in funzione dell'impianto di illuminazione massimo nelle prossime 48ore. Potrebbero esserci alcuni punti luce spenti in Via Monteverdi e Via Giordano, per i quali siamo in attesa dell'arrivo della nuova centralina di alimentazione”. A dichiararlo è Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri.

Visita della delegazione di Novigrad

Il Patto d'Amicizia e collaborazione prevede il reciproco impegno da parte delle due municipalità nella promozione di scambi culturali e collaborazione in settori comuni

Giovedì mattina Il sindaco Pietro Tidei, il presidente del consiglio Emanuele Minghella e la consigliera Paola Fratarcangeli hanno accolto il sindaco di Novigrad-Cittanova Anteo Milos e la delegazione istriana, ospiti in questi giorni a Santa Marinella per suggellare il patto d'amicizia tra le due città. L'iniziativa rientra nel progetto Lazio Blue Route, finanziato da Città Metropolitana e curato dalla consigliera al marketing territoriale Fratarcangeli e dal consigliere allo Sviluppo Minghella. "Questo patto d'amicizia porterà alla realizzazione di grandi progetti", ha dichiarato il sindaco Tidei, aggiungendo che "il rapporto tra Santa Marinella e Novigrad si svilupperà con la consapevolezza che i rapporti tra le due città saranno sempre più intensi e proficui. È stato un piacere ospitare il sindaco Anteo Milos e la delegazione istriana e renderli partecipi delle bellezze della nostra città, delle opere che si stanno realizzando e del patrimonio paesaggistico del nostro territorio". Il Patto d'Amicizia e collaborazione prevede il reciproco impegno da parte delle due municipalità nella promozione di scambi culturali e collaborazione in settori comuni. In particolare, la delegazione di Novigrad ha mostrato un vivo interesse nel far parte di un più ampio progetto di Blue Route, il



percorso turistico culturale in grado di valorizzare il patrimonio culturale del mare, della costa, della terra, delle aree sommerse. La presenza di resti archeolo-

gici di epoca romana a Novigrad, inoltre, ha creato un reciproco interesse tra i poli museali delle due città. Gruppi di appassionati e archeologi istriani parteciperanno a futuri progetti di studio e scavo proprio nell'antica colonia romana di Castrum Novum.

"Si tratta di un'iniziativa importante per la promozione della cultura e la valorizzazione delle tradizioni dei due Paesi - ha dichiarato l'assessore Vinaccia - Avremo modo durante i futuri incontri, di ampliare la conoscenza reciproca per uno scambio culturale comune". "Sono certa che l'interesse per la storia antica e la presenza di resti di epoca romana che accomunano le nostre città ci porteranno a sviluppare importanti progetti di collaborazione e turismo archeologico. Progetti fondamentali anche per il progetto di Lazio Blue Route, di cui il nostro Comune è capofila", ha spiegato la consigliera con delega al marketing territoriale Fratarcangeli. Secondo il consigliere con delega al turismo Manuelli "Ogni opportunità di visibilità internazionale della nostra città può contribuire ad incentivare flussi turistici e relazioni, che sono linfa vitale per Santa Marinella. Il patrimonio paesaggistico, i tramonti sul mare e la vicinanza con la capitale sono senza dubbio attrattiva per gli amici istriani".

Civitavecchia "Comune che legge"

Il Ministero della Cultura e il Centro per il Libro e la Lettura hanno conferito alla città questa importante qualifica con un riconoscimento ufficiale

Civitavecchia torna ad essere riconosciuta ufficialmente come "Comune che legge" per il triennio 2024-2026. Il Ministero della Cultura e il Centro per il Libro e la Lettura hanno conferito alla nostra città questa importante qualifica, che premia l'impegno dell'Amministrazione nella promozione della lettura e nella diffusione della cultura come strumento di crescita sociale e civile. Questo riconoscimento non è solo un titolo simbolico, ma rappresenta un'opportunità

concreta per Civitavecchia. Essere tra i Comuni che leggono permetterà infatti di accedere a specifici finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi nazionali dedicati alla realizzazione di progetti incentrati sulla promozione del libro e della lettura. L'Assessorato alla Cultura sta già lavorando in questa direzione, predisponendo iniziative che coinvolgeranno scuole, biblioteche, associazioni e cittadini con l'obiettivo di rendere la lettura sempre più accessibile e diffusa. Il Vicesindaco e Assessore alla Cultura, Stefania Tinti, esprime soddisfazione per il risultato raggiunto: "Siamo lieti di tornare a far parte di questo elenco che premia le città attente alla promozione della lettura come valore culturale e sociale. Questo riconoscimento apre la strada a nuove possibilità di sviluppo per la nostra comunità, permettendoci di accedere a risorse utili per realizzare progetti concreti a beneficio di tutti. Desidero ringraziare gli uffici comunali per il prezioso lavoro svolto, grazie al quale Civitavecchia potrà cogliere nuove opportunità e consolidare il proprio impegno nella diffusione della cultura".

Civitavecchia celebra la Giornata Internazionale della Danza 2025

Il Comune è al lavoro per rispondere all'iniziativa del 29 aprile dell'International Dance Council dell'UNESCO

In occasione della Giornata Internazionale della Danza, che si celebra il 29 aprile su iniziativa dell'International Dance Council dell'UNESCO, l'Amministrazione comunale è al lavoro per organizzare un evento dedicato alla promozione e alla valorizzazione dell'arte coreutica. A tal fine, il delegato allo sport Patrizio Pacifico e la consigliera comunale Alessandra Lecis con-

vocano tutte le realtà legate al mondo della danza - scuole, associazioni, gruppi e professionisti - a un incontro preliminare che si terrà giovedì 27 marzo alle ore 15:00 presso la Casa Comunale, in Piazzale Guglielmotti. Nei giorni scorsi si è già svolto un primo confronto con alcune realtà del settore, ma l'obiettivo dell'Amministrazione è ampliare la partecipazione, coinvolgendo

tutte le associazioni e i gruppi attivi sul territorio interessati a contribuire alla manifestazione. "La danza è un'arte capace di unire culture, emozioni e storie attraverso il linguaggio del movimento. Civitavecchia vuole celebrare questa giornata dando spazio a tutte le realtà locali che contribuiscono alla diffusione e alla crescita di questa disciplina. Per questo invitiamo

scuole, associazioni e professionisti a partecipare attivamente a questo percorso di condivisione e progettazione", dichiara il Sindaco Marco Piendibene, "abbiamo tante realtà che con passione e impegno lavorano quotidianamente per diffondere la cultura della danza. Questo evento sarà un'occasione per mettere in rete le esperienze, valorizzare le eccellenze locali e costruire insieme un appuntamento che renda merito alla varietà e alla qualità della danza a Civitavecchia." L'incontro rappresenterà un'importante occasione per raccogliere proposte, condividere idee e definire il programma dell'evento, affinché la celebrazione del World Dance Day possa riflettere al meglio la ricchezza e la varietà del panorama della danza a Civitavecchia.

Santa Marinella, per Forza Italia via ad una nuova fase di dialogo e sviluppo per la città

Al congresso del 15 marzo, Alex Cosimi è stato acclamato alla unanimità Segretario cittadino, affiancato dal Vice-Segretario Federico Fattorini

Con il primo Congresso di Forza Italia a Santa Marinella, si rafforza il Partito nello scenario politico della Città come punto di equilibrio e forza centrale. Durante il congresso del 15 marzo, Alex Cosimi è stato acclamato alla unanimità Segretario cittadino, affiancato dal Vice-Segretario Federico Fattorini. Insieme,

per i prossimi tre anni di durata del mandato elettivo, punteranno a rilanciare il dialogo con la comunità con l'energia e la organizzazione un Partito inclusivo e radicato nel territorio, valorizzando le competenze e promuovendo iniziative concrete per lo sviluppo economico e sociale della nostra città. Con il supporto del Vice-

Segretario Fattorini, Forza Italia intende coinvolgere donne, uomini e i giovani attraverso strumenti digitali, rafforzare il dialogo con i lavoratori, le associazioni, i commercianti e gli imprenditori locali, e promuovere un confronto politico costruttivo, in linea con la visione del Segretario nazionale Antonio Tajani. "Forza Italia

è il partito del fare e della promozione sociale il baricentro cristiano, riformatore, garantista, pragmatico, alternativo ad una politica massimalista e radicale. Vogliamo tornare ad essere un punto di riferimento per tutti i moderati e contribuire al rilancio della nostra amata 'Perla del Tirreno,'" ha concluso Cosimi.

Ristorante



VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE

TEL. 333.5837063

LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

“La “Città Eterna” si chiama Maia e non Roma” Fu per questo segreto che Augusto esiliò Ovidio?

di Arnaldo Gioacchini*

L'argomento è piuttosto delicato, e, per certi versi, piuttosto “scivoloso”, una cosa però è certa che chi scrive affrontandolo (con tutta l'attenzione storica del caso) non rischia l'esilio come sembra accadde per il grande poeta della latinità Ovidio (Publio Ovidio Nasone) che il primo imperatore romano l'“Ottimo” “Massimo” Augusto (Gaio Giulio Cesare Ottaviano Augusto) relegò a Tomis nel lontano Mar Nero per aver (forse) fatto trapelare un antico radicato segreto, cioè che Roma “Città Eterna” non si chiamava così ma bensì Maia! Un argomento questo il quale, più o meno sottotraccia, riaffiora periodicamente, da lungo tempo, ma che recentemente è stato riportato di grande attualità da due bravissimi studiosi e ricercatori, l'ingegnere nucleare Felice Vinci (autore anche del libro “Omero nel Baltico”) ed il professore di liceo Arduino Maiuri i quali, sulla prestigiosa rivista “Appunti Romani di Filologia” pubblicazione annuale di “Studi e Comunicazione di Filologia, Linguistica e Letteratura” (greca e romana), sostengono, adducendo congrue spiegazioni, che il nome segreto di Roma fosse



Maia. Lo studio di Vinci e Maiuri si titola “Mai dire Maia” ed è stato pubblicato coincidentemente alla ricorrenza di duemila anni dalla scomparsa del succitato bravissimo poeta “abruzzese” (nato a Sulmona nel 43 a.C. e morto a Tomis nel 17 p. C.). A questo punto, dopo questo breve incipit introduttivo, cerchiamo, con ciò che attualmente è noto, di comprendere come Maia e non Roma potrebbe essere il nome della “Città Eterna”. Ma prima di tutto vediamo da quando Roma viene nomata la “Città Eterna”. La risposta viene da quanto scrisse un poeta latino, poco noto, Albio Tibullo (n. 55 a.C. m.18 a.C. e che alla sua epoca era conosciuto, più che altro, come autore di poemi erotici), il quale, nel secondo libro delle Elegie,

immaginando un periodo piuttosto remoto scrisse “Romulus Aeternae nondum formaverat Urbis moenia” che tradotto risulta come “Né ancora aveva Romolo innalzato le mura dell'Eterna Urbe” (dal che “Città Eterna”). Indagando le motivazioni del misterioso esilio comminato ad Ovidio dall'imperatore Augusto, i due autori si imbattono in una serie di affermazioni sibilline di Ovidio nella sua opera Fasti, interrotta proprio dalla punizione dell'esilio, che rinviano proprio a Maia. L'opera doveva comprendere in tutto dodici libri, uno per ciascun mese dell'anno; un poema finalizzato a rivisitare le feste, i riti e le consuetudini della tradizione romana, bruscamente interrotto al sesto libro, nell'8 d.C., dall'esilio a Tomis, sulla costa occiden-



tales del mar Nero. E andiamo al dunque: “All'inizio del quinto libro la musa Calliope si sofferma sugli antefatti della fondazione di Roma e chiama in causa la costellazione delle Pleiadi caso unico in tutta la letteratura latina sia precedente sia successiva e certo non spiegabile con un'invenzione di Ovidio, rigorosamente rispettoso della tradizione. L'autore aveva dunque scritto qualcosa che non doveva essere scritto? I sacerdoti romani, prima di assediare una città, ne invocavano il nome tutelare, promettendo che nell'Urbs avrebbe goduto di un culto uguale, se non maggiore, qualora avesse assistito i Romani nell'assedio. Dunque, per evitare che i nemici facessero lo stesso, il nome della divinità protettrice (che spesso si identificava con quello della città medesima, come nel caso di Atena -

Atene) doveva essere coperto dal più assoluto riserbo” questo si legge nello studio degli ottimi Vinci e Maiuri. Era vitale insomma che la divinità tutelare di Roma venisse tenuta segreta per non concedere vantaggi ai tanti nemici dell'impero. Il mito della fondazione di Roma, secondo gli autori dello studio, rivela sorprendenti legami con le Pleiadi, l'ammasso stellare a forma di carro che è composto da sette stelle racchiuse in un'area del cielo che, vista dalla Terra, ha la stessa grandezza del disco lunare. Riguardo al legame delle sette Pleiadi con il luogo dove sarebbe sorta Roma, sovrapponendo pianta della città e volta celeste si scopre che i Sette Colli si approssimano molto, nella collocazione, alle sette Pleiadi e che il luogo di “inizio” della città, il colle Palatino dove Romolo tracciò con l'aratro i confini della città quadrata, coincide appunto con Maia. Il tutto sottolineato dal tracciato delle mura serviane. Fra l'altro, vi è da dire che Maia è una figura della mitologia romana ed in particolare trattasi di un'antica dea della fecondità e del risveglio della natura in primavera. Maia è madre del dio Ermete e figlia di Atlante e Pleione, quindi fa parte delle Pleiadi. Rilevano sempre Vinci e

Maiuri: “Sarebbe a questo punto da chiedersi se, nel noto racconto della fondazione, dietro il numero degli uccelli avvistati da Remo appostato sull'Aventino e da Romolo sul Palatino, rispettivamente sei e dodici, non si nascondesse proprio una sottile allusione al numero delle Pleiadi effettivamente visibili”. Per quanto concerne il perché del suo esilio da parte di Augusto estremamente interessante è ciò che scrive (aggiungendo però segreto a segreto) lo stesso Ovidio nei Tristia nell'8 d.C. (è già in esilio a Tomis): “Perdiderint cum me duo crimina, carne et error alterius facti culpa silenda mihi”. (“Due crimini mi hanno perduto, un carne e un errore di questo debbo tacere quale è stata la colpa”). Il carne ove si dice che Roma si chiama Maia e l'error quello che aveva fatto il poeta intrecciando una illecita relazione con Giulia Maggiore la figlia di Augusto? Ma poi furono veramente questi i due elementi concausali che generarono un triste esilio ai confini dell'Impero per uno dei maggiori poeti della latinità? Con certezza non lo sapremo mai. *Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO

Il lago di Posta Fibreno è un luogo straordinario che è stato considerato tale fin dall'antichità e ne è testimone quanto scritto a suo tempo sia da Cicerone che da Marco Terenzio Varrone che da Plinio il Vecchio. Questo piccolo lago, che è una delle oasi naturalistiche più belle ed incontaminate di tutta l'Italia centrale, è situato nella Valle di Comino che è nella parte nord della provincia di Frosinone ove il Lazio confina con l'Abruzzo ed il Molise ed in passato veniva chiamato anche il lago della Posta. Il lago è di forma sinuosa che ricorda quella di un boomerang e chiude la sua forma con il suo emissario che è il limpido e puro fiume Fibreno (che finisce nel Liri poi affluente del Garigliano il quale sfocia nel Tirreno) detto anche “il fiume di Cicerone” che amava questi luoghi particolarmente ameni essendo nato nella vicina Arpino (la quale fu fondata dai Volsci), Cicerone il quale in proposito scrisse (ovviamente tradotto dal latino): “Amo questa salubrità e amenità. Da quando sono giunto qui non mi posso saziare di tanta amenità e meraviglia”. Per comprendere meglio questo delizioso lago val la pena di entrare di più nel dettaglio: il lago di Posta Fibreno è un lago collinare infatti si estende ad una altezza che non supera i 300 mt. ed è lungo appena più di un chilometro, con una larghezza media che è di c.a. 260 mt. con una punta di meno di 600 mt., con un perimetro totale di 5 km. ed una superficie lacustre che non supera il mezzo chilometro quadrato, con una profondità che va da un minimo di due metri e mezzo fino a 16 metri in località Carpello in quella che viene chiamata “la fossa di Cordigliane” sul quale fondale è stata collocata una croce che, data la limpidezza delle acque, quando il sole la illumina è ben visibile dalla superficie. Il crocefisso è in acciaio e platino ed è stato fatto dallo scultore Pino Bonavenia di Isola Del Liri e fu collocata nel fondale nell'anno 1977 dal Centro Sub di Sora e viene portato in superficie dai sub ogni anno

Il magnifico Lago di Posta Fibreno Nello specchio d'acqua una particolarissima isola galleggiante che si muove



ai primi di agosto in occasione della “Festa del Crocefisso del Lago e del Subacqueo” (durante la quale viene esposto sulla terraferma per la durata di un mese) che quest'anno 2025 conta la trentaquattresima edizione. La cerimonia prevede, insieme ad altri festeggiamenti, anche una affascinante processione notturna sul lago, illuminata dalle lanterne poste sulle imbarcazioni, con il crocefisso che viene portato su una “naue” una tipica imbarcazione, a punta quadrata, di origine molto antica la quale, nonostante le sue dimensioni piuttosto contenute, può portare carichi anche di 4/5 quintali. Nel dettaglio: La “naue” è una piccola barca dal fondo piatto con la prua e la poppa rialzate costruita con assi di rovere incollate, la sua dotazione remiera è costituita da la “pala” un remo di tre metri di lunghezza e dal “palone” che è un remo più corto a forma di cucchiaino che serve anche per svuotarla dall'acqua; quando non viene utilizzata la “naue” viene tenuta sommersa nell'acqua del lago per evitare che il sole

ne deformi il legno. Il lago di Posta Fibreno, che viene alimentato da sorgenti carsiche che, in certi momenti, hanno addirittura la straordinaria portata di 9.000 metri cubi al secondo! è circondato da bellissimi sentieri - natura ed è un vero e proprio “paradiso” per il birdwatching oltre che per i pescatori (la pesca, molto fruttifera, è permessa solo ai locali) i quali usano pure delle nasse intrecciate in vimini ed anche per i sub (che provengono non solo dal Lazio) i quali si immergono, ben contenti di farlo, nelle sue trasparentissime acque che sono però sempre molto fredde visto che, sia d'inverno che d'estate, hanno una temperatura costante di soli 11 gradi. E veniamo alla meraviglia delle meraviglie che connota e stupisce tantissimo tutti fin dal tempo di Gaio Plinio Secondo (detto Plinio il Vecchio) che per primo ne fece una dettagliata descrizione nel suo capolavoro (che fra l'altro è l'unica sua opera pervenuta) la famosa Naturalis historia, una sorta di vastissima enciclopedia costituita da ben 37 volumi, un'opera mastodontica e di grande bellezza, non comune ad opere del genere che tratta di geografia, antropologia, zoologia, botanica, medicina, mineralogia, lavorazione dei metalli ed, addirittura di storia dell'arte. Un'opera, la Naturalis historia, che ha quasi dell'incredibile con le fonti storiche le quali ci dicono che Plinio il Vecchio si avvale, nell'opera di preparazione, della consultazione di ben 500 testi scritti da 2.000 autori! E veniamo al tratto “superdistintivo” del lago di Posta Fibreno (che fra l'altro, come è facile immaginare, possiede una flora ed una fauna eccezio-

nale e costituisce, di per se, uno splendido “affaccio” sui Monti Ernici) quella incredibile, bellissima e naturalissima “Rota”, l'isola di quaranta metri di diametro che così viene chiamata, dall'antichità ad oggi, per la sua forma circolare che ha affascinato, nel tempo, anche i viaggiatori e gli artisti del Gran Tour fin dal XVII° secolo comprendendo fra questi anche due personaggi piuttosto famosi: il pittore Jakob Philipp Hackert e lo storico Ferdinand Gregorovius. L'isola galleggiante, formata da migliaia di anni fa, è posizionata in una dolina ben compresa nello specchio lacustre, ed è composta da un intreccio naturale fatto di cannuccie di palude, torba e sfagno (il muschio della torba) il tutto di forma circolare sulla cui superficie crescono salici e pioppi e quando il vento soffia e l'acqua viene a modificare consistentemente il suo volume anche a seguito della forte immissione dalle sorgenti sotterranee nella grande quantità succitata, la “Rota”, non essendo radicata al suolo, che è il fondo del lago, fluttua sulla superficie muovendosi, in maniera importante, sull'acqua considerando anche il sicuro “effetto vela”, che sotto l'impulso del vento, fanno le rigogliose chiome dei suoi salici e dei suoi pioppi. Un fenomeno così raro che fa del lago di Posta Fibreno, già molto bello per suo conto, un luogo incantato che sembra, per lo straordinario fenomeno della “Rota”, si avvalga di una particolare magia tutta naturale, cosa che invece non avviene per le isole galleggianti ad esempio del grande lago (andino) Titicaca costruite dagli Uros usando la sovrapposizione della canna totora, isole che, oltre ad essere totalmente artificiali, ogni tre mesi vengono revisionate e rinforzate anche perché su di esse la suddetta popolazione ha costruito, in forma di capanne, le proprie abitazioni. Ovviamente, e ci mancherebbe il contrario, il lago di Posta Fibreno è Riserva Naturale della Regione Lazio.

Arnaldo Gioacchini

Al via "Libri come Pace"

La XVI edizione della Festa del libro e della lettura dal 21 al 23 marzo 2025 presso l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma

Parte domani venerdì 21 marzo la sedicesima edizione di Libri Come, la Festa del Libro e della Lettura, un evento che quest'anno pone al suo centro un tema di grande attualità e importanza: la Pace. L'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma si trasformerà in un vivace crocevia di idee, ospitando fin dal mattino un programma pensato per coinvolgere tutti, a partire dalle scuole. La mattinata sarà infatti dedicata ai più giovani, con "Libri Come per le scuole" che offrirà incontri e laboratori gratuiti previa prenotazione. I ragazzi delle scuole secondarie di primo grado avranno l'opportunità di incontrare Francesca Mannocchi per discutere del suo libro "Sulla

mia terra. Storie di israeliani e palestinesi". Contemporaneamente, nel Teatro Studio Borgna, Valentina Gristina condurrà un interessante laboratorio di scrittura e debate intitolato "Processo ai Promessi Sposi" per gli studenti delle scuole superiori. Anche i più piccoli saranno protagonisti con gli appuntamenti per le scuole primarie: Gaja Cenciarelli presenterà il suo libro "Il Brugattolo" nello Studio 2, mentre Elena Battista animerà incontri a partire da "Saltare nelle pozzanghere" nello Studio 36.

Il pomeriggio vedrà l'inaugurazione alle ore 18.30 presso AuditoriumArte di "Artivism on Paper - Laika's Original Sketches", una mostra in colla-

borazione con la galleria Rosso20sette che esporrà i bozzetti originali delle potenti opere di Laika, un'artista che con la sua street art affronta temi cruciali come la pace e le ingiustizie sociali.

Sempre alle 18:30, ma nello Studio 3, si terrà l'incontro gratuito "Esseri umani uguali. Una ricerca sulle radici del razzismo" con Papia Aktar, Mattia Della Rocca, Stefano Galieni e Gaia Ripepi. A partire dalle ore 19:00, nella Sala Sinopoli, si avrà l'occasione di ascoltare Zerocalcare in dialogo con Luca Sofri sul tema "Storie senza pace". Nello stesso orario, ma nella Sala Ospiti, si potrà partecipare all'incontro gratuito "Gattabuia, voci dal carcere", un'interessante esplorazione del mondo carce-

riario attraverso un podcast con Isabella De Silvestro, Luigi Manconi e Nello Trocchia. Lo Studio 2 ospiterà Carlo Greppi che presenterà il suo libro "Figlia mia. Vita di Franca Jarach, desaparecida" in compagnia di Annalisa Camilli. E per gli appassionati di radio, alle 19:15 il Foyer Petrassi si animerà con lo Spazio RAI Zapping di Rai - Radio1 e Giancarlo Loquenzi. A chiudere questa fascia oraria, nello Studio 3, Andrea Graziosi presenterà "Il ritorno della razza" con Umberto Gentiloni Silveri e Alessandra Tarquini.

La serata proseguirà alle 20:00 con un evento speciale nel Teatro Studio Borgna: Emmanuel Carrère renderà omaggio a Édouard Levé con un reading dal suo



"Autoritratto", accompagnato da Michele De Mieri. Nella Sala Ospiti, Simona Ruffino discuterà di "Non tutto è come appare. Contro la cultura della manipolazione" con Vera Gheno. L'AuditoriumArte ospiterà Yari Selvetella che presenterà "La mezz'ora della verità" con Greta Mauro, mentre nello Studio 2 Giuseppe Zucco presenterà "Il signore delle acque" con Carola Susani. Gli amanti della letteratura americana potranno seguire l'incontro gratuito "Come Flannery O'Connor" a cura di Luca Briasco nello Studio 3 alle 20:30. Alle ore 21

nella Sala Petrassi, Sandro Veronesi leggerà dal suo "Settembre nero" con la partecipazione straordinaria di Nanni Moretti e Chiara Valerio. AuditoriumArte si trasformerà nel palcoscenico per il reading de "La gang dei sogni" di Luca Di Fulvio, con letture di Pasquale Anselmo, Franca D'Amato, Alvia Reale e Massimo Wertmüller e accompagnamento musicale. Infine, nello Studio 2, Felice Liperi ci condurrà in un viaggio attraverso "La canzone italiana. Storia, storie, protagonisti" in compagnia di Tommaso "Piotta" Zanello.

Dalle 11 alle 16 i visitatori troveranno sette postazioni a tema dislocate nel parco

Bioparco: il Luna Park delle Foreste

Il Bioparco di Roma aderisce alla Giornata Internazionale delle Foreste domenica 23 marzo con l'innovativo evento "Luna park delle foreste"

Pensato per sensibilizzare il pubblico sull'importanza degli ecosistemi delle foreste, evidenziare le caratteristiche più salienti degli animali che li abitano, i loro adattamenti e le principali cause che ne minacciano l'esistenza, tra cui la deforestazione. Un altro obiettivo della giornata è mettere in luce l'impegno del Bioparco nella conservazione delle specie in via di estinzione.

Dalle ore 11.00 alle 16.00 i visitatori troveranno sette postazioni a tema foreste dislocate nel

parco, in ognuna si potrà partecipare a giochi che tradizionalmente si svolgono all'aperto. Le attività ludiche saranno di diversa natura, dalle sfide sportive, come l'hockey da tavolo, il basket e il tiro al bersaglio, sempre ispirate agli animali di foresta, a quelle di abilità come l'Eco strike, in cui bisognerà demolire una torretta di barattoli con la palla; la torre rappresenta gli equilibri di un ecosistema forestale. Oppure il 'lancio del leopardo', che consiste nel catturare il maggior numero di

prede del felino agganciandole con un'asta dotata di calamita. O ancora 'Acchiappa l'alieno', per centrare un cono con gli anelli, e 'Attacca l'animale alla foresta', in cui ad occhi chiusi bisognerà associare l'animale corretto alla zona in cui vive.

L'evento è organizzato in occasione della "Giornata internazionale delle foreste" indetta dall'ONU che si celebra il 21 marzo di ogni anno e fa parte della campagna "Foreste sottosopra", ideata dal gruppo di lavoro EDUZOO, gli educatori

della UIZA (Unione italiana Zoo e acquari), realizzata per informare e sensibilizzare il pubblico sul tema delle foreste, sia terrestri sia acquatiche.

Le foreste coprono un terzo della superficie terrestre e hanno un ruolo fondamentale per la vita sulla Terra. Ancora oggi forniscono cibo, medicine, energia, riparo a molte persone e benefici ecologici, economici, sociali e sanitari. Rappresentano indubbiamente gli ecosistemi con maggiore diversità biologica sul pianeta,



CREDIT FOTOGRAFICO: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco

eppure la deforestazione continua a ritmi preoccupanti. Si stima che ogni anno vengano abbattuti 10 milioni di ettari di foresta, negli ultimi trent'anni

ne sono andati persi 420 milioni (fonte FAO), un'area più grande dell'India. Le attività della giornata sono comprese nel costo del biglietto.

Promuovere un "sistema Roma" sul settore del fashion e del design e offrire un palcoscenico d'eccezione ai giovani talenti delle accademie di moda della città. Con questi obiettivi venerdì 21 e sabato 22 marzo alla Nuvola dell'Eur andrà in scena "Forma - Prospettive di Moda, Arte e Creatività", il primo festival della capitale interamente dedicato agli stilisti e ai designer del futuro. L'iniziativa, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Moda, Turismo, Sport e Grandi Eventi, guidato da Alessandro Onorato, e dalla Regione Lazio con l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione, sotto la guida di Roberta Angelilli, vede tra i grandi protagonisti Accademia del Lusso. "Siamo orgogliosi di prendere parte a un evento straordinario", spiega

Due giorni dedicati alla moda del futuro

A Roma l'Accademia del Lusso torna protagonista alla Nuvola dell'Eur

la direttrice, Laura Gramigna. "I giovani creativi del Dipartimento di Fashion Design di Accademia del Lusso, provenienti dai corsi triennali, biennali e professionalizzanti, avranno l'opportunità di esporre capi e accessori unici, frutto di ricerca e dedizione. Ogni creazione è il risultato di un percorso intenso, che unisce la tradizione sartoriale all'innovazione stilistica, dando vita a pezzi iconici che raccontano il mondo interiore e l'identità artistica di ciascun designer". Alla due giorni prenderanno parte nomi importanti della moda, ma anche della cultura, della musica e dell'arte, da Giancarlo Giammetti a



Domenico Dolce, da Maria Grazia Chiuri a Pietro Ruffo, da Donatella Spaziani a Marco De Vincenzo. Grande soddisfazione per il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri: "Ho colto con

entusiasmo l'idea che lavorassero insieme per la prima volta accademie di moda sia pubbliche che private, anche per stimolare un costruttivo dialogo con i giovani e fare sempre più siste-

ma sul territorio". Tante le suggestioni che arrivano dai ragazzi di Accademia del Lusso, con collezioni che spaziano dal sogno alla realtà, esplorando temi profondi e reinterpretando icone del passato. Come quelle di Nicholas Schiariti con la sua visione onirica della moda, di Federica Fusco, che trasforma le divinità del passato in figure metropolitane, e di Letizia Cocciantelli, che rievoca un nuovo rinascimento. L'innovazione tecnologica e la sperimentazione materica caratterizzano gli accessori realizzati dai designer emergenti di Accademia del Lusso, coniugando estetica e funzionalità. È il

caso di Matteo Cesarotti e Nicola Minotti, che attraverso la stampa 3D e pellami innovativi concepiscono ogni pezzo come un'estensione dell'identità del suo possessore. Nell'area espositiva dedicata ad Accademia del Lusso sarà possibile ammirare la collezione Chronos Corps, creata da giovani designer che, attraverso il loro brand, interpretano il concetto di evoluzione. Uno spazio di sperimentazione e dialogo creativo arricchito dalla guida esperta di un docente, Antonio Martino, che affiancherà gli studenti in un percorso di illustrazione grafica e stilistica. A sottolineare l'importanza delle tecniche artigianali nell'alta moda, Giusy Sparacino, insieme agli studenti del Master in Alta Moda e Lusso, offrirà dimostrazioni pratiche sulle lavorazioni sartoriali e sul ricamo, testimoniando l'eccellenza del Made in Italy.

“Festa del BIO e MontagnaMadre”

FederBio e Slow Food Italia: il futuro sostenibile dei territori montani passa dall'agroecologia: 29 e 30 marzo 2025 - Orto Botanico di Roma

L'Italia è un Paese circondato dal mare ma costituito per oltre il 70% da colline e montagne. Tutt'altro che marginali, le aree interne e montane rappresentano il futuro verso cui dirigere lo sguardo. Fondamentale però è l'approccio con cui si pensa allo sviluppo di questi territori, a partire dal cibo, dall'agricoltura biologica e dalla pastorizia, come leve decisive per l'affermazione del modello agroecologico, l'unico in grado di tutelarne l'essenza e valorizzarne il patrimonio ambientale, paesaggistico, culturale e turistico. Questo il tema al centro della “Festa del BIO e MontagnaMadre” che, rafforzando la stretta sinergia tra FederBio e Slow Food Italia, torna a Roma il 29 e 30 marzo 2025 con una manifestazione a ingresso libero (dalle 10 alle 18) allestita lungo i viali dell'Orto Botanico e un ricco palinsesto di talk, showcooking, laboratori, degustazioni e la possibilità di acquistare direttamente dai produttori di montagna dei Mercati della Terra di Slow Food da diverse regioni d'Italia. Al centro del programma il ruolo cruciale dell'agroecologia per supportare lo sviluppo delle zone rurali e di montagna, dove contribuisce a contrastare l'abbandono di queste terre ricche di biodiversità, cultura e tradizioni, creando concrete opportunità occupazionali soprattutto per le giovani generazioni e le donne. Le aree interne coprono attualmente oltre il 50% della superficie agricola, con una forte vocazione biologica, e ospitano il 46% delle imprese agroalimentari italiane, con una presenza significativa di aziende gestite da giovani (9,2%) e da donne (25%). Sono territori importanti perché accolgono circa il 70% del patrimonio forestale del Paese, fondamentale per prevenire i dissesti idrogeologici. Ecco perché sono state messe a punto strategie e politiche nazionali a sostegno dello sviluppo economico, sociale e ambientale per questi territori più fragili e allo stesso tempo più ricchi di potenzialità. Inoltre si integrano le attività della divisione Mountain Partnership della FAO, l'alleanza volontaria internazionale impegnata a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che hanno scelto la montagna e a proteggere gli ambienti montani in tutto il mondo, sensibilizzando l'opinione pubblica sulle sfide e le opportunità di questi territori. Organizzata da FederBio e Slow Food Italia, con il contributo della divisione Mountain Partnership della FAO e dell'Orto Botanico-La Sapienza, “Festa del BIO e Montagna Madre” oltre a sensibilizzare sull'importanza dell'agricoltura biologica come modello di produzione salutare e sostenibile, alla base dello sviluppo inclusivo delle aree interne, nel rispetto delle eccellenze tipiche e delle bellezze che caratterizzano i paesaggi montani, si pone l'obiettivo di consolidare il legame tra agricoltori e cittadini, ampliando la consapevolezza sull'importanza di adottare stili alimentari sostenibili che tutelino

sia la salute sia la biodiversità e gli ecosistemi naturali. L'evento inoltre contribuisce a sostenere il programma di formazione della Mountain Partnership della FAO “GROW - Agrobiodiversità in un clima che cambia”, incentrato sull'importanza della biodiversità nel migliorare la resilienza e l'adattabilità dei sistemi agricoli e colturali ai cambiamenti climatici organizzato in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma e Alliance Bioversity and CIAT. I temi centrali della manifestazione saranno illustrati nel corso della conferenza stampa inaugurale, il 29 marzo alle 10.45. In questa occasione saranno anche condivise le storie di resilienza di chi ha scelto l'agricoltura di montagna. «La montagna ricopre un ruolo fondamentale nel nostro ecosistema, dobbiamo però imparare ad ascoltarla, per capirne criticità e esigenze - sottolinea Maria Grazia Mammuccini, Presidente di FederBio -. L'agricoltura biologica rappresenta una straordinaria opportunità di sviluppo per le comunità dell'entroterra, un motore di crescita economica e sociale nel rispetto delle tradizioni e delle bellezze naturali. Abbiamo scelto di dedicare la Festa del BIO e MontagnaMadre, che rafforza la solida collaborazione con Slow Food Italia, proprio alle zone interne e montane, territori spesso considerati marginali, ma in realtà custodi di un immenso patrimonio ambientale, sociale e culturale. L'agricoltura biologica può dare un nuovo slancio alle tradizioni agricole locali, che da secoli contribuiscono alla vita di queste

terre e, insieme alla diffusione dell'allevamento bio e al pascolo, in grado di valorizzare le razze locali e gli allevamenti di piccola scala, può creare opportunità di lavoro, specialmente per i giovani e le donne consolidando il legame tra territorio e cibo all'insegna della sostenibilità. Vogliamo sensibilizzare i cittadini sull'importanza di sostenere le aree montane, affinché possano continuare a prosperare e contribuire al benessere collettivo, attraverso pratiche agricole che rispettino l'ambiente, favoriscano la protezione del paesaggio montano e, allo stesso tempo, contribuiscano a combattere il cambiamento climatico. Per futuro più inclusivo, sostenibile e prospero per tutti». «Oggi le terre alte e la montagna sono erroneamente definite marginali: al contrario, progetti imperniati sul modello agroecologico possono rappresentare una prospettiva concreta di lavoro e di vita in quelle aree, giocando un ruolo centrale anche nella lotta alla crisi climatica e ambientale. Lo dimostrano due esempi a noi molto cari: la castanicoltura e la pastorizia, che rappresentano ottimamente l'equilibrio auspicabile tra attività umane e natura. Tutt'altro che nostalgiche o bucoliche, queste attività sono in grado di guardare in maniera propositiva al futuro, contribuendo a ripopolare le aree montane, proteggendone gli ecosistemi e i paesaggi in chiave moderna, grazie anche a servizi alla persona e alle

comunità che possono attrarre nuovi abitanti. Servizi che oggi invece vengono dismessi, contribuendo ad allontanare giovani e famiglie. Le aziende presenti a Roma sono la testimonianza concreta che una montagna viva e sostenibile grazie al cibo è possibile» dichiara Barbara Nappini, Presidente di Slow Food Italia. Per due giorni Slow Food Italia e Slow Food Lazio animeranno i viali dell'Orto botanico di Roma con le bancarelle di 30 produttori di montagna dei Mercati della Terra del Lazio, ma anche di Abruzzo, Calabria, Sicilia ed Emilia-Romagna: piccoli produttori e artigiani del cibo che vendono ciò che producono e trasformano, possono garantire e raccontare in prima persona la qualità dei loro prodotti. Tra questi, molti Presidi Slow Food, specie vegetali e razze animali, ricette e tradizioni gastronomiche in via di estinzione che l'associazione tutela e promuove. La prima giornata della “Festa del BIO e MontagnaMadre” entrerà nel vivo del gusto alle 13.15 con il contest “BUONO! È BIO”, la sfida tra i tre studenti finalisti dell'ISIS G. Di Vittorio di Ladispoli che concorreranno per aggiudicarsi l'ambito “Mestolino BIO” e una fornitura di 100 chili di prodotti biologici. Si tratta di un'opportunità divertente e golosa per sensibilizzare i futuri chef sul valore legato all'utilizzo di prodotti biologici, tracciabili, ecosostenibili, sani e buoni. Nel pomeriggio, la manifestazione proseguirà alle 15 con il talk che vede protagonisti gli agricoltori, che, in un dialogo con un cli-

matologo, condivideranno come ogni giorno si trovano ad affrontare emergenze climatiche e ambientali sempre più complesse. Da qui la scelta di coltivare senza chimica di sintesi per contrastare questi fenomeni estremi, tutelare la fertilità del suolo, l'agrobiodiversità riducendo l'impatto complessivo delle attività agricole sull'ambiente. Seguirà l'approfondimento sui benefici della dieta mediterranea bio, durante il quale saranno presentati i primi risultati della ricerca IMOD (Italian Mediterranean Organic Diet) con la campagna “Il Bio dentro di Noi”, promossa da FederBio, AssoBio e Consorzio Il Biologico. L'analisi, condotta dal Dipartimento di Biomedicina dell'Università di Tor Vergata nell'ambito del progetto “MOOD” del Ministero della Salute, ha confrontato i benefici della dieta mediterranea tradizionale e quella 100% biologica, evidenziando i maggiori vantaggi di quest'ultima per la salute e l'ambiente. A chiudere la prima giornata, ci sarà lo show cooking live “Tutti i colori della cucina Bio Mediterranea”, con Tessa Gelisio, che preparerà una sfiziosa ricetta della dieta mediterranea bio. Accanto alla nota conduttrice ambientalista ci sarà la prof.ssa Laura Di Renzo, che spiegherà i valori nutrizionali e i benefici per la salute legati all'impiego dei prodotti bio all'interno della preparazione. “Festa del BIO e MontagnaMadre” riprenderà domenica 30 marzo, alle 11, con il talk “La Food Policy a Roma: cibo sostenibile e sano per tutti”. Nell'anno del Giubileo, il programma di politiche alimentari intrapreso dal Comune di Roma acquisisce un significato ancora più profondo, definendo obiettivi e soluzioni che garantiscano a tutti l'accesso a cibo sano e sostenibile, inteso come valore di pace, che unisce i popoli. Alle 15, la Festa diventerà più “dolce” con il talk dedicato allo zucchero biologico 100% italiano, una filiera che incarna i valori fondamentali di eticità, cooperazione e sostenibilità, promuovendo pratiche agricole rispettose dell'ambiente, garantendo tracciabilità e qualità, e valorizzando il lavoro cooperativo tra agricoltori, trasformatori e distributori. Seguirà il talk “Il futuro delle terre alte è nelle comunità” a cura di Slow Food Italia, che esplorerà come le moderne soluzioni per rigenerare le zone di montagna debbano necessariamente passare dal recupero di antiche pratiche basate sulla conoscenza, la consapevolezza e la solidarietà. Saranno approfonditi esempi come i caseifici turnari e i forni di comunità, strumenti capaci di rispondere a molte delle sfide contemporanee. Come di consueto, a chiudere la manifestazione sarà il tradizionale BIOAperitivo, un'occasione di convivialità per celebrare tutti insieme un futuro più sostenibile. La manifestazione è supportata da “Being Organic in Eu”, il progetto promosso da FederBio in collaborazione con Naturland per la valorizzazione del biologico europeo.

festadelBIO
VIVI IL BUONO DEL BIOLOGICO



Simone Alessandrini “Storytellers”

Rossellini Spazio Jazz, martedì 25 marzo ore 21,00: con il sassofonista e compositore

Simone Alessandrini è una delle formazioni più interessanti del panorama jazz italiano

Terzo appuntamento allo Spazio Rossellini di Roma, polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio gestito da ATCL, per la rassegna Rossellini Spazio Jazz, martedì 25 marzo, Simone Alessandrini “Storytellers”. Storytellers, del sassofonista e compositore Simone Alessandrini è una delle formazioni più interessanti del panorama jazz italiano. Nei suoi album (trilogia prodotta dalla Parco della Musica Records) racconta in musica storie reali e fantastiche. Prima con l'omonimo Storytellers (2017) racconta storie di persone comuni nel periodo della resistenza, poi con Mania Hotel (2021), storie legate alla follia. Nel 2024 esce Circe, in cui parla del mito della maga, con gli uomini trasformati in animali, che però non vogliono più tornare umani, preferendo appunto la natura animale. Il concerto sarà un viaggio narrativo che ripercorrerà i tre concept album, aprendo scenari tendenti al rock ma allo stesso tempo con evidenti influenze della musica colta di inizio '900, echi di fanfare popolari e Tom



Waits. Storytellers è un contenitore sonoro, il cui sound dinamico riesce ad oscillare tra il mondo acustico e quello elettrico, dove i tre fiati in prima linea portano New Orleans in Europa, alternando momenti acidi a un sound melanconico ed evocativo.

Attese alte anche per la Top 11 Femminile, che verrà svelata nel corso della serata

Women4Football: le migliori calciatrici della Serie A premiate al CONI a Roma

La consegna dei premi AIC alle migliori calciatrici della stagione 2023-24 lunedì 24 marzo

Il calcio femminile italiano torna sotto i riflettori con la seconda edizione di Women4Football, l'evento organizzato dall'Associazione Italiana Calciatori (AIC) per celebrare le eccellenze della Serie A. Lunedì 24 marzo, il prestigioso Salone d'Onore del CONI a Roma ospiterà la cerimonia di premiazione delle migliori giocatrici della stagione 2023-24, in un appuntamento che si preannuncia come un momento di grande riconoscimento per il movimento calcistico femminile. Le protagoniste assolute della serata saranno le calciatrici che, attraverso il voto delle loro stesse colleghe, riceveranno i premi AIC, un riconoscimento che valorizza il talento, la dedizione e le prestazioni sul campo. Un format consolidato che rafforza l'unicità dell'iniziativa:



il calcio premia il calcio. A rendere l'evento ancora più speciale sarà la presenza delle leggende del calcio femminile italiano, che consegneranno i riconoscimenti alle vincitrici, creando così un ponte tra le generazioni e sottolineando il percorso di crescita del movimento. Un incontro simbolico che celebra il passato, il presente e il futuro del calcio in rosa. L'appuntamento vedrà anche la partecipazione delle massime istituzioni dello sport e del calcio italiano, tra cui il Ministro per lo Sport e

i Giovani Andrea Abodi, il Presidente del CONI Giovanni Malagò, il Presidente della FIGC Gabriele Gravina, il Presidente AIC Umberto Calcagno e la vice-presidente Sara Gama. Le attese sono alte anche per la composizione della Top 11 Femminile, che verrà svelata nel corso della serata. Tra le candidate ai premi figurano grandi interpreti del campionato, tra cui Ceasar, Boattin, Giugliano e Giacinti, nomi che hanno lasciato il segno nella stagione appena con-

clusa. Con il supporto di media partner come Tuttosport e radio partner come RDS, Women4Football si conferma un appuntamento imprescindibile per celebrare la crescita e il successo del calcio femminile italiano, sempre più al centro dell'attenzione sportiva nazionale e internazionale.

Le shortlist da cui verranno elette le vincitrici:

TOP 11 FEMMINILE
PORTIERI: Ceasar, Durand, Schroffenegger
DIFENSORI: Boattin, Cascarino, Di Guglielmo, Faerge, Lenzini, Linari, Minami, Oliviero
CENTROCAMPISTI: Boquete, Caruso, Catena, Giugliano, Gregg, Magull
ATTACCANTI: Beccari, Cambiaghi, Cantore, Giacinti, Haavi, Janogy, Viens

Borgo San Marino, prima in vantaggio poi si fa riprendere. Play out a due punti e domenica si va a Cesano



Domenica sfortunata per il Borgo San Martino, che si arrende al Monte Mario, vittorioso al Galli per 1-3. Eppure la gara era cominciata bene, con i gialloneri in vantaggio. Poi la ripresa degli ospiti, che hanno esultato alla vittoria.

Tuttavia la prestazione dei ceriti è stata positiva e in classifica, grazie alla sconfitta dell'Atletico Lodigiani. I gialloneri nel prossimo impegno dovranno affrontare la trasferta di Cesano, dove è obbligatorio conquistare punti.

Il XII municipio ha un nuovo campo da calcio e sarà intitolato a Carlo Mazzone, l'allenatore italiano con il maggior numero di gare in Serie A. "La data della cerimonia di inaugurazione non è casuale: celebriamo l'apertura del centro nel giorno del compleanno di Carlo Mazzone, unendo passato, presente e futuro. Questo luogo diventerà uno spazio dove allenarsi, giocare, ma anche ricordare che i sogni si costruiscono con impegno e comunità. Uno sguardo al domani. - spiega il presidente del XII Municipio Elio Tomassetti che prosegue - Il Centro Sportivo Municipio Roma XII è ora un esempio di come innovazione e radici possano coesistere. Qui non nasceranno solo partite, ma anche valori: rispetto, inclusione e amore per il territorio. L'impianto sarà a disposizione della comunità scolastica per realizzare eventi che possano coinvolgere il nostro territorio. Un progetto che unisce sicurezza, sostenibilità e tributo alla memoria, dedicato a un grande figlio di questa terra: Carlo Mazzone" Il campo di Via dei Capasso rappresenta infatti un'istituzione del quartiere Bravetta, da anni

Bravetta, il Municipio XII intitola campo da calcio a Carlo Mazzone

punto di riferimento per famiglie, bambini, ragazzi del territorio. L'area di proprietà del comune di Roma è rientrata recentemente nella disponibilità del municipio e il 17 giugno dello scorso anno è stato chiuso con la preoccupazione delle famiglie della zona che vedevano nel campo un presidio sociale e sportivo per i bambini del quartiere. In poco tempo, il municipio ha indetto un bando al fine di individuare un concessionario che potesse gestire temporaneamente (per 12 mesi) la struttura, consentendo al campo sportivo di riaprire per garantire la continuità sportiva nella stagione 2024-2025. A seguito del bando è stata individuata la storica società sportiva Alba Roma 1907, la cui fonda-

zione risale a maggio del 1907. La riqualificazione ha posto al primo posto la sicurezza: gli impianti elettrici e idraulici sono stati completamente rifatti, garantendo standard moderni e affidabili. È stato installato un impianto fotovoltaico termico all'avanguardia, che riduce i consumi energetici e ottimizza le risorse, rendendo il centro un esempio concreto di sostenibilità ambientale. Rinnovati anche gli spogliatoi per accogliere atleti e visitatori con servizi migliorati e design accattivante. Un restyling, quindi, che unisce praticità ed estetica, per vivere lo sport in totale confort. Inoltre, tutti gli ambienti garantiscono la piena accessibilità alle persone con disabilità.





ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Dai Cerveteri, domenica devi vincere
 Obiettivo, riprendere il cammino verso la salvezza e conservare una categoria che la città non merita di perdere

Tenterà di risollevarsi da una classifica deficitaria, che obbliga di vincere. Sul campo del JFC Civitacastellana, la truppa verde azzurra è chiamata a una svolta. Tre punti sono la parola d'ordine, contro una squadra che ha, in suo, il dovere di non prendere punti per non retrocedere. Il Cerveteri, quindi, non può permettersi di lasciare punti all'avversario, ragione per cui occorrerà una prova di forza, fatta di coraggio e gambe. La vittoria lontano da casa manca



da qualche mese, ora serve rimboccare le maniche e vincere. Una vittoria, ora come ora, è molto determinante, soprattutto a livello emotivo.

In uscita l'album di debutto della band P.A.O.

A Cuore Aperto

Oggi, 21 Marzo, uscirà su tutte le piattaforme digitali "A Cuore Aperto" (O'Disc), l'album di debutto della band P.A.O. (Pulsazioni d'Anime Oneste) nata dall'incontro tra il cantautore e chitarrista Antonio Pignatiello e il batterista Gianfilippo Invincibile. L'album è una raccolta composta da 9 brani dal forte impatto emotivo in cui la poesia si fonde ai suoni elettrici e all'urgenza espressiva di raccontare le difficoltà e le tensioni del nostro tempo. Canzoni intrise di metafore evocative e richiami letterari (Eugenio Montale, Umberto Saba, Zygmunt Bauman) conducono in un viaggio introspettivo che mette in luce le fragilità, le paure e le insicurezze dell'uomo contemporaneo. Al cen-

tro della narrazione c'è il richiamo al "mondo liquido" di Zygmunt Bauman, in cui le certezze si dissolvono, e il desiderio di trovare un "varco" - una via di uscita - come evocato dalla poetica di Eugenio Montale. La band P.A.O. in questo album prende ancora una volta posizione netta su tutto ciò che non ama e non gli appartiene, preferisce mostrarsi senza maschere né veli, la musica per loro è un atto d'amore, una finestra aperta sul caos e sulla bellezza circo-



stante. L'album "A Cuore Aperto" come afferma Antonio Pignatiello "è un viaggio senza inganni, un dialogo tra sogni e contraddizioni, dove ogni nota è pulsazione, ogni parola è respiro, ogni suono è verità, perché la musica come la vita, deve restare viva". Il titolo "A Cuore Aperto" ben esemplifica il senso di questo progetto discografico che, come una sorta di manifesto poetico, invita a riscoprire la bellezza delle piccole cose. E' un inno all'autenticità, al piacere di suonare insieme, di vivere il tempo della musica senza sovrastrutture e artifici. Tutte le tracce infatti sono state registrate in presa diretta, per mantenere l'energia e la verità

del momento, catturando ogni imperfezione come parte essenziale della bellezza. Tutti i testi e le musiche sono firmati da Antonio Pignatiello, la produzione artistica è curata da Filippo Gatti, la registrazione da Griffin Alan Rodriguez (bassista della band Beirut). L'album è stato mixato da Cesare "Mac" Petricich (Negrita), il mastering eseguito da Mauri Mines e Cesare "Mac" Petricich. La copertina dell'album è stata creata da Federico Lopapa. L'album sarà presentato in anteprima a Roma giovedì 3 aprile sul palco del "Wishlist", in Via dei Volsci 126 B e, successivamente, il 18 aprile a Milano al "Detune" e il 18 maggio a Napoli al "Secret Concert".

Marilena Lupi

Oggi in TV venerdì 21 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:00 - La Grande Vallata St 1 Ep 6 - L'eredità dei Barkley	06:00 - Rai - News	06:10 - 4 Di Sera	06:00 - Prima Pagina Tg5	06:40 - A- Team
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	06:50 - Un ciclone in convento St 13 Ep 10 - Web e gelosia	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:02 - La Promessa Iii - 390 - Parte 1	07:55 - Traffico	08:30 - Chicago Fire
06:30 - Tg1	07:36 - Un ciclone in convento St 13 Ep 11 - Dalla Grecia con ardore	07:30 - TGR Buongiorno Regione	07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 8	07:58 - Meteo.It	10:24 - Chicago P.D.
06:35 - Tgnumattina	08:30 - Tg2	08:00 - Agorà	08:35 - Endless Love - 8	07:59 - Tg5 - Mattina	12:25 - Studio Aperto
06:57 - Che tempo fa	08:45 - Radio2 Social Club	09:25 - Re Start	09:45 - Tempesta D'amore - 184 - 1atv	08:44 - Mattino Cinque News	12:58 - Meteo.It
07:00 - Tg1	09:55 - Gli imperdibili	10:15 - Elisir	10:55 - Mattino 4	10:54 - Tg5 - Ore 10	13:00 - Grande Fratello
07:10 - Tgnumattina	10:00 - TG2 Italia Europa	11:10 - Parlamento Spaziolibero	11:55 - Tg4 - Telegiornale	10:57 - Forum	13:15 - Sport Mediaset
08:00 - Tg1	10:55 - Tg2 Flash	11:15 - Tg3	12:20 - Meteo.It	13:00 - Tg5	13:55 - Sport Mediaset Extra
08:30 - Che tempo fa	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	11:55 - Meteo 3	12:24 - La Signora In Giallo Ii - Il Filo Della Morte/Fantasma Degli Scavi - I Parte	13:39 - Meteo.It	14:05 - I Simpson
08:35 - Unomattina	11:10 - Mondiali indoor di Atletica	12:00 - Tg3	14:00 - Lo Sportello Di Forum	13:41 - Grande Fratello Pillole	15:25 - Ncis: Los Angeles
08:55 - Tg Parlamento	13:00 - Tg2	12:25 - Tg3	15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno	13:45 - Beautiful - 1atv	17:20 - Lethal Weapon - Playoff Di Fuoco
09:00 - TG1 LIS	13:30 - Mondiali indoor di Atletica	12:50 - Quante storie	15:28 - Diario Del Giorno	14:10 - Tradimento - 72 - I Parte - 1atv	18:15 - Grande Fratello
09:03 - Unomattina	14:30 - Ore 14	13:15 - Passato e Presente	16:40 - Tango & Cash - 1 Parte	14:45 - Uomini E Donne	18:21 - Studio Aperto Live
09:50 - Storie italiane	15:25 - Bella - Ma'	14:00 - Tg Regione	17:17 - Tgcom24 Breaking News	16:10 - Amici Di Maria	18:29 - Meteo
11:55 - È sempre mezzogiorno	17:00 - La Porta Magica	14:20 - Tg3	17:19 - Meteo.It	16:50 - My Home My Destiny Ii - 138 Sesta Parte - 1atv	18:30 - Studio Aperto
13:30 - Tg1	17:35 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	14:49 - Meteo 3	17:23 - Tango & Cash - 2 Parte	17:00 - Pomeriggio Cinque	18:59 - Studio Aperto Mag
14:05 - La volta buona	17:45 - TG2 LIS	15:05 - TGR Leonardo	18:58 - Tg4 - Telegiornale	18:45 - Avanti Un Altro	19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Conferenza Di Sangue
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 132 - Episodio 132	17:48 - Meteo 2	15:15 - TG3 LIS	19:35 - Meteo.It	19:42 - Tg5 - Anticipazione	20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Due Vite
16:53 - CCISS viaggiare informati tv	17:50 - Tg2	15:20 - Tg Parlamento	19:39 - La Promessa Iii - 390 - Parte 2 - 1atv	19:43 - Avanti Un Altro	21:20 - Aftermath - In Trappola - 1 Parte - 1atv
16:55 - Tg1	18:05 - Nazionale di calcio	15:25 - Speciale TGR - Giornate FAI di primavera	20:30 - 4 Di Sera	19:57 - Tg5 Prima Pagina	22:50 - Tgcom24 Breaking News
17:05 - La vita in diretta	19:05 - Tg Sport TG Sport Sera	15:35 - Gocce di Petrolio	21:20 - Quarto Grado	20:00 - Tg5	22:53 - Meteo.It
18:45 - L'Eredità	19:08 - Nazionale di calcio	16:20 - Gli imperdibili	00:52 - The Birth Of A Nation - Il Risveglio Di Un Popolo - 1 Parte	20:38 - Meteo.It	22:56 - Aftermath - In Trappola - 2 Parte - 1atv
20:00 - Tg1	20:30 - Tg2	16:25 - Il tempo del Futurismo. La bellezza esiste solo nella lotta	01:27 - Tgcom24 Breaking News	20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza	23:31 - L'uomo Invisibile - 1 Parte
20:30 - Cinque Minuti	21:00 - TG2 Post	17:15 - Geo	01:29 - Meteo.It	21:21 - Riassunto - Le Onde Del Passato	00:21 - Tgcom24 Breaking News
20:35 - affari tuoi	21:20 - Dicono di te	19:00 - Tg3	01:33 - The Birth Of A Nation - Il Risveglio Di Un Popolo - 2 Parte	21:22 - Le Onde Del Passato - 1atv	00:24 - Meteo.It
21:30 - The Voice Senior	23:05 - Tango	20:15 - Fin che la barca va	02:56 - Tg4 - Ultima Ora Notte	23:35 - Tg5 - Notte	00:27 - L'uomo Invisibile - 2 Parte
23:55 - Tg1	00:35 - Paradise. La finestra sullo showbiz	20:40 - Il cavallo e la torre	03:16 - La Colt Era Il Suo Dio	00:09 - Meteo.It	01:40 - Studio Aperto - La Giornata
00:00 - Tv7	01:57 - Meteo 2	20:55 - Un posto al sole	04:38 - 100 Colpi Di Pistola	00:11 - Ti Presento Sofia - 1 Parte	01:52 - Sport Mediaset - La Giornata
01:10 - Cinematografo	02:00 - Appuntamento al cinema	21:25 - NewsRoom		00:43 - Tgcom24 Breaking News	02:07 - I Segreti Delle Mummie - La Madre Del Faraone
02:10 - Che tempo fa	02:05 - Rai - News	23:10 - La verità del male - Il processo Priebke		00:44 - Meteo.It	02:47 - Cose Di Questo Mondo
02:15 - Rai - News		00:00 - Tg3 Linea Notte		00:47 - Ti Presento Sofia - 2 Parte	04:50 - Stranezze Di Questo Mondo - Bagliori Azzurri E Fiamme Nel Cielo
		01:00 - Meteo 3		02:12 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza	05:30 - Miami Vice - Il Texano
		01:05 - TG3 Chi è di scena		02:59 - Ciak Speciale '25 - Muori Di Lei	
		01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento		03:02 - Uomini E Donne	
		01:30 - Appuntamento al cinema		04:27 - Soap	
		01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste		05:10 - Squadra Antimafia Palermo Oggi	
		01:45 - Pastorale			
		02:25 - Un incendio visto da lontano			
		05:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
 via del Casale Strozzi, 13
 00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
 via Alfana 39 - 00191 Roma
 e-mail: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
 C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro